

OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Lettura Ordine del Giorno – Comunicazione del Sindaco - Rendiconto di gestione anno 2008 approvazione.

Presidente Caredda: Buonasera, buonasera a tutti, buonasera ai consiglieri e al Sindaco, alla Giunta, alle persone che ci ascoltano da casa, ai funzionari, Dottoressa Boccato per favore l'appello ...

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 presenti...

Presidente Caredda: Hanno risposto all'appello Paliotta Crescenzo, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea, il numero è legale, l'ordine del giorno, punto 1 "Ratifica delibera giunta comunale..."

Dott.ssa Boccato: No, no questa è l'integrazione... c'è il conto consuntivo

Presidente Caredda: ... ah ancora non è stato...

Dott.ssa Boccato: No, il conto no... il rendiconto...

Presidente Caredda: ... ah il numero 2... ho avuto allora, un'informazione diversa. Allora il conto consuntivo, "rendiconto di gestione anno 2002, approvazione". Prego chiede la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, prima Presidente per una comunicazione, comunque molto breve... eh... do comunicazione che domani alle 16,30, qui nell'aula consiliare, penso che faremo l'atto, il Comune di Ladispoli firmerà il passaggio di proprietà del Castellaccio dei Monteroni con l'ARSIAL, sarà presente anche l'Assessore, l'Assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini e il Presidente dell'ARSIAL Massimo Pallottini... eh... immediatamente dopo faremo l'atto di comodato d'uso tra il Comune e la Fondazione di Diritti Genetici, in base alle delibere che noi abbiamo svolto e abbiamo approvato come Consiglio Comunale nei giorni scorsi, quindi, domani c'è l'atto ufficiale e è una notizia, ma anche un invito a tutti coloro che volessero presenti a questo atto così importante... eh... alla quale, al quale atto, ripeto, sarà presente anche l'Assessore Daniela, regionale, Daniela Valentini, all'Agricoltura.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, Consigliere Penge...

Cons. Penge: Sì, buonasera a tutti, una comunicazione veloce, ieri il Tg3 ha dato notizia che il nostro mare è notevolmente inquinato, quando invece la delibera regionale prevede, come al solito, a 250m dai 2 fossi, quindi penso che lei, il Sindaco debba prendere posizione su questo, perché, insomma, è pure un danno d'immagine, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei, Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, come al solito c'è molta approssimazione da, nell'informazione, vabbè non voglio generalizzare, molto spesso quando si parla di queste cose c'è approssimazione anche nell'informazione, ehm... per quanto ci riguarda non è cambiato nulla rispetto agli anni passati questo non è che sia un fatto così, di soddisfazione, ma l'unico problema rimangono i corsi d'acqua, non per nostra colpa, ma per colpa dei territori che stanno a monte, eh.. quindi non c'è nessun dato peggiorativo degli anni precedenti... sì... certo, poi hanno esagerato, hanno messo insieme un po' di ehm... di problematiche dello sbocco di alcuni fiumi, ehm... il dato positivo che hanno ribadito, anche se li in maniera abbastanza così, non perfetto, il dato, diceva un giornale che l'Assessore Zaratti ha confermato i 20 milioni di finanziamento per gli impianti di depurazione, dicendo che per l'impianto carente di Ladispoli, in realtà non è l'impianto carente di Ladispoli, ma sono altri i comuni che hanno carenze, e comunque sì, ringrazio il Consigliere che cos' mi ha dato modo di ribadirla questa cosa e comunque avevo dato mandato all'ufficio stampa di fare intanto un comunicato, grazie comunque della, di aver sollevato il problema.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco... allora, passiamo all'ordine del giorno, se non ci stanno altre comunicazioni al Consiglio... Consigliere Ardita, prego...

Cons. Ardita: Volevo fare (omissis) Presidente, Le volevo comunicare che domani mattina farò un protocollo d'urgenza...

Presidente Caredda: Un?

Cons. Ardita: ... protocollerò una richiesta...

Presidente Caredda: Ah... sì...

Cons. Ardita: ... di una convocazione, urgente, sulla Commissione NU, in quanto ritengo che gli ultimi due eventi di questi riunioni che ci sono stati degli agricoltori sul compostaggio, ritengo che, poi non mi ricordo bene se il Presidente la Di Girolamo, dovremmo fare un incontro molto urgente sulla problematica...

Presidente Caredda: Va bene Consigliere Ardita...

Presidente Caredda: ... allora, *Rendiconto di gestione anno 2008 approvazione*, la parola al Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, prima di passare, grazie Presidente, dico adesso buonasera a chi ci ascolta... eh... io per quanto riguarda i dati, i dati, diciamo, di dettaglio, poi lascerò,

diciamo, l'illustrazione all'Assessore al Bilancio, Crimaldi, ehm ad Antonio Arata, che svolge le funzioni, diciamo, che precedentemente svolgeva il Ragioner Valecchi, e adesso sono sotto il suo, sotto la sua direzione. Per quanto riguarda il dato generale, voglio sottolineare come in un quadro di difficoltà finanziaria, non sto qui a ripetere, ma insomma sappiamo tutti che ci muoviamo con grandissima difficoltà dovuta da una parte all'incremento dei residenti, che continuano a essere esponenziale, e dall'altro dovuto alla carenza di finanziamenti pubblici, tra l'altro oltre ai trasferimenti statali, voglio sottolineare nuovamente che, per motivazioni varie, noi, diciamo, il finanziamento del comune veniva fondamentalmente su 3 o 4 voci, trasferimenti dello stato, l'ICI, la Bucalossi e diciamo, i proventi dall'inflazione. I trasferimenti dall'inflazione, abbiamo detto, non sono assolutamente aumentati, come dovrebbero fare in rapporto all'incremento degli abitanti, per quanto riguarda l'ICI, c'è una situazione veramente pesante perché, a fronte di una, così, di una dichiarazione del Governo, che avrebbe ripianato il 100% di quello che era il provento dell'ICI della prima casa... in Parlamento la copertura è solo del 70%, poi in realtà siamo a meno del 50%, il terzo dato è quello dell'ICI, scusate del Bucalossi, che su questo si registra un, un picco vertiginosamente di, no, no, anzi una caduta vertiginosa, dovuta al fatto che è finito, finiti, finite le aree edificabili sono finiti i proventi anche delle sanatorie di fatto, rispetto al milione e mezzo di 3 anni fa, di 2 anni fa, siamo a 200.000 €. Ehm, quindi diciamo, c'è una situazione veramente pesante, che per ora abbiamo tamponato con una limitazione di, di alcune spese, facendo, facendo, diciamo, leva su tutte quelle che potevano essere le entrate, ma c'è grande preoccupazione da parte nostra per quello che sarà il prossimo anno, per quanto riguarda il 2008, possiamo dire, voglio dire anche con orgoglio, per questo ringrazio tutti coloro che hanno lavorato nella struttura comunale affinché si raggiungessero questi obiettivi, pensiamo di aver assicurato a Ladispoli una serie di servizi sufficienti, mantenendo l'equilibrio di bilancio, mantenendo il patto di stabilità, non superando il patto di stabilità e quindi, e anzi avendo una possibilità di... eh... residua di somma da poter spendere nel 2009, quindi continua un'Amministrazione, diciamo, opulata da questo punto di vista, anche se, voglio ribadirlo, ci sono fortissime preoccupazioni per quanto riguarda soprattutto il 2010. Fatte queste considerazioni generali, ringraziando, ancora una volta, tutti quanti hanno contribuito a questo risultato, soprattutto la struttura comunale, eh... io per quanto mi riguarda, Presidente ho terminato...

Presidente Caredda: Grazie, la parola al ragioniere Arata...

Ragioniere Arata: Buonasera, intanto è la prima volta che partecipo a questo consiglio, quindi perdonatemi qualche imprecisione. Io volevo cominciare con una relazione che abbiamo steso insieme a, al mio collaboratore Barbato, che riguarda un po' la situazione del rendiconto 2008... allora, intanto con l'approvazione del rendiconto si determina il risultato contabile dell'amministrazione dell'anno 2008, tale risultato è così determinato fondo di cassa al 31-12-2008, aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui negativi, dalla loro differenza scaturisce un disavanzo che, per quanto ci riguarda, è per il 2008, è pari a 5.176.154,17 €. Dunque, relativamente ai dati numerici che hanno determinato questo avanzo ci si vuole soffermare sulle (omissis) di bilancio che possono destare maggiori interesse per la loro particolarità. Quindi confrontando i dati di bilancio di previsione con quelli di rendiconto, i primi rilievi che si possono fare riguardano la differenza pari a, a inferiore a 34 milioni di € al titolo 4° dell'entrate, entrate da trasferimenti di capitali per la realizzazione di opere pubbliche, soprattutto si può osservare il contributo regionale per il

depuratore che è pari a 20 milioni €, tali contributi non accertati, hanno creato tali differenze tra la previsione e il definitivo di bilancio. Si ricorda che lo stesso importo non accertato, comunque, si trova dopo in minore spesa. Soffermandoci sui dati relativi alla sola competenza del 2008, si ricordano 2 variazioni di bilancio, scusate, effettuate, con le quali si sono dovute integrare, in particolare, i capitoli di spesa del personale, in quanto nel corso del 2008 sono stati rinnovati i contratti collettivi dei dipendenti e sono stati inseriti in bilancio nuovi contributi a seguito comunicazioni ufficiali da parte della Regione, della Provincia o dello Stato. Esaminando da vicino le imposte in entrata, si può notare che l'incassato relativo alle entrate tributarie, quindi il titolo primo delle entrate, è circa del 73% della resa, dell'accertato dell'anno, importo tutto sommato ragionevole tenendo conto che alcune entrate sono soggette ad iscrizione a ruolo, come l'ICI, la TARSU, quindi hanno tempi di riscossione che si protraggono oltre l'anno, oppure hanno scadenze che si protraggono nell'anno seguente, come l'addizionale comunale Irpef, il cui saldo 2008 si versa entro giugno 2009, e poi da non dimenticare quanto scaturito dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa, alla quale dovrà essere compensata dal trasferimento dello Stato nel corso del 2009. Possiamo quindi affermare che l'andamento dell'incassato relativamente all'entrate proprie ad eccezione dell'ICI segue un trend consolidato negli ultimi anni. Per il titolo secondo dell'entrata è un po' di verso il discorso, infatti, l'incassato rispetto all'accertato è inferiore al 65%, ciò è che determina le proporzioni non proprio vantaggiosa è comunque la registrazione contabile in questo titolo dei trasferimenti dalla regione e da altri enti del settore pubblico, per finanziare progetti relativi a correnti, vi si ricorda che mentre per i trasferimenti statali l'importo, essendo consolidato, è versato nelle casse senza alcuna azione o richiesta, per i trasferimenti regionali e provinciali la situazione è diversa, in quanto si ottiene un'erogazione del contributo solo dopo aver redatto e inviato apposito rendiconto delle spese sostenute, così l'erogazione è chiaramente differita negli, nei mesi o addirittura negli anni. Nella categoria dei proventi dei servizi pubblici si potrà notare la situazione delle defezioni scolastica, tale situazione potrebbe sembrare insofferenza ma la comunale, la continua evoluzione dei dati relativi agli incassi dell'anno 2008 ci fa notare che già ad oggi quindi ai residui l'incassato è passato da 170.000€ che erano previsti, che si erano verificati al 31-12 a 482, quindi ha un 74, 25% dell'accertato nell'anno che è 650.000€. per i proventi da contravvenzione al codice della strada l'incassato nel corso dell'anno è pari all'80% dell'accertato e si è raggiunta la piena copertura degli accertamenti nel corso del 2009, stesso discorso per i proventi da parcheggio a pagamento, che ha raggiunto la (omissis) dell'accertato con gli incassi di gennaio 2009 relativi al pagamento del mese di novembre e dicembre. Preso atto dei tassi di interesse elevati per tutto il 2008, si è riscontrato anche un ottimo risultato economico sugli interessi dei fondi di casa, ragguardevole da considerarsi l'importo incassato a fronte di una previsione iniziale di 320.000€, accertati se ne sono incassati 654.000€, dopo aver parlato, insomma, del titolo 4 già si è parlato, l'ultimo dato che potrebbe destare una certa attenzione è al voce "assunzione multe e prestiti", nel corso del 2008, dopo aver effettuato apposita indagine di mercato e aver ricevuto proposte di emissione di BOC di gran lunga superiori a quelli ottenuti in precedenza si è valutata l'opportunità di ricorrere ai mutui, all'assunzione di mutui con la cassa depositi e prestiti per 1.071.000€ con il risultato, tutto sommato, conveniente accertato dal tasso fisso che c'è stato proposto per mutui ventennali al 4,6415% nominale annuo. dopo avere discusso sulle entrate e aver accennato le spese con in particolare il collegamento col titolo 2° delle opere pubbliche si può prendere in particolare, esaminare i dati del titolo 1° e del titolo 3°, esaminando per totali il primo titolo della spesa

osserviamo subito uno scostamento tra la previsione iniziale e il rendiconto, tale differenza è da riscontrarsi da diversi voci di bilancio che nel corso dell'anno hanno subito variazioni e assumendo le più significative abbiamo i capitolo di spesa del personale che hanno subito un'integrazione a seguito del rinnovo del contratto dei dipendenti e relativa distribuzione degli arretrati, contributi di parte corrente da parte della regione e provincia che come abbiamo già detto, occorre prima impegnare, pagare e rendicontare per ottenere l'erogazione del relativo contributo, il costo sociale del servizio pubblico dello scuolabus è passato da 138.000€ del 2007 a 660.000 del 2008 e la spesa per la prevenzione scolastica è aumentata di 100.000 € rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i titolo 3° della spesa, la quota capitale dei mutui e dei BOC in ammortamento è pari 1.684.000 di 556 da mutui e 1 milione 127 da BOC. Per completezza diamo anche il dato degli interessi che abbiamo pagato nel 2008 per 1.865.640€. per concludere il discorso sulla competenza, l'aver rispettato il patto di stabilità per l'anno 2008 rende bene l'idea del modo in cui si sono affrontati i pagamenti nel corso dell'anno. Grazie ad un atteggiamento prudentiale si è riuscito ad attuare pagamenti stando nei termini di scadenza previste in fattura, risultato ottimale pensando al fatto, al peso del patto di stabilità infine, sull'attività amministrativa dell'ente agendo con un'azione ristretta sui pagamenti del titolo secondo, per poter raggiungere tali risultati, particolare attività di monitoraggio è stata fatta sui residui attivi e passivi agli iscritti nel bilancio, colla, con la collaborazione degli altri servizi assegnatari degli altri capitoli d'entrata mediante il PEG si è proceduto a una revisione generale degli stessi, in primis si è chiesto secondo quanto stabilito dagli art. 189 e 190 di conservare solamente quelle poste che... da mantenere dai residui essendo entrate accertate delle quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore con relativa entrata. Uguale discorso per la spesa, vietata la conservazione dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183 del medesimo testo unico. Quanto complessivamente esposto per la situazione di competenza, può essere ripresa come punto d'incontro per le somme iscritte in bilancio dai residui attivi e passivi... per la parte d'entrate gli accertamenti residui scritti in bilancio trovano la loro veridicità in ruoli emessi dal concessionario per la riscossione, da contributi concessi dagli enti sulla territoriale e da accertamenti che trovano la loro completezza in impegni di spesa correlati, in eguale discorso per parte della spesa. Passando al dato numerico i residui riscossi nel 2008 sono 9.902.000, importo molto vicino a quello dei residui passivi, invece, pagati che sono 10.658.000, soprattutto se si osserva che la differenza tra i 2 dati pari a 756.000€ è riconducibile a contributi che si trovano nella prima fase del contributo, quindi spesi dall'ente in attesa di rimborso ancora da rendicontare. Altro dato positivo lo si ottiene osservando i residui attivi e passivi stornati, si è proceduto allo storno dei residui attivi per 403.000€ a fronte di residui passivi cancellati per 1.211.999€. Per concludere questa breve presentazione del rendiconto 2008, volevo riassumere un po' la situazione di cassa 2008 come dato essenziale per la determinazione del risultato di esercizio, quindi il fondo di cassa al 1° gennaio è 3.837.070, riscossioni 32.882€, pagamenti 33.996, fondo cassa al 31 dicembre 2.722.000€, sommando il saldo di cassa al totale dei residui attivi, che è di 33.996 e sottraendo il totale dei residui passivi che è di 31.512, otteniamo il nostro dato finale di 5.176.154€ che costituiscono l'avanzo del 2008. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei, ragioniere Arata, la parola all'Assessore Crimaldi...

Ass. Crimaldi: Buonasera a tutti e a tutti i radioascoltatori, a tutti i presenti in Aula. Questa sera andiamo a, alla spiegazione del rendiconto finanziario 2008. Volevo, in anteprima,

ringraziare tutto il personale amministrativo dell'ente, il mio predecessore il Capogruppo del PD Roberto Battilocchio, Battilocchi, è ciò che vado a leggere stasera è il risultato dell'operato del, di questa gestione del 2008 che... ehm... a chi ci ascolta sembrerà una sequela di numeri, però su questi numeri servono all'Amministrazione per poter portare avanti questo comune nel migliore dei modi. Come è noto il rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo prevista dal legislatore, con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva nelle attività pianificate dell'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittive le linee della propria azione di governo, attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi. Con il consuntivo e con i documenti di cui si compone il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti, permettendo in tal modo la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti. Il rendiconto che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle, nelle, delle prerogative di indirizzo e di controllo politico amministrativo attribuito all'ordinamento del consiglio, a riguardo un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione del rendiconto di gestione, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Nella relazione prescritta dall'articolo 151 comma 6, ddl 227 del 2000 l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizza inoltre gli spostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinato. Andiamo, diciamo, a riassumere... in linea di massima il conto di bilancio, tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il conto di bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente i risultati di gestione, ponendo a confronto i dati di previsione eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenuti nel corso dell'anno con quelli finali. Ad essi intendiamo riferirci in questa relazione, visto i numerosi spunti che contiene anche ai fini di un'analisi comparata. Il documento finanziaria in esame evidenzia infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestioni di competenza e di cassa, oltre a questi a quelli dei residui, per giungere all'evidenziazione de risultato che a sua volta si compone della somma di risultati parziali sia utile alla nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi parametri. Allora, il conto di bilancio si compone di 2 parti, una riguardanti le entrate e l'altra, e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi, volte a determinare i risultati di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali, il dpr 394 del '96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando con esse che cosa? Le entrate di competenza dell'anno previsto, accertate riscosse e rimaste da riscuotere, o in alternativa le spese di competenza previste impegnate, pagate o rimaste da, da pagare. Comprende la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuti attraverso indicazione della resistenza dei residui iniziali ed in loro confronto con quelli finali, comprende inoltre il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio, passando nello specifico all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, riveliamo, rileviamo che nel

nostro ente l'esercizio si conclude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nel seguente modo, allora il risultato complessivo della gestione si compone in una tabella con 3 colonne, residuo, competenza e totale. Nei residui noi partiamo dal fondo di cassa dal primo gennaio del 2008 con 3.837.070 €, abbiamo riscosso 9.902.026€ e abbiamo pagato 10 pagamenti per 10.658.629, fondo di cassa al primo, al 31 dicembre 3.080.467€ nella seconda colonna si trova la gestione per competenza, nella riscossione 22.980.007 e per pagamenti 23.337.816 per un totale di competenza 32.882.034 e per pagamenti 32.996.445, per un totale di fondo cassa al 31 di dicembre di 2.722.658. Poi passiamo alla colonna del, sempre di gestione per il residuo attivi e passivi, per i residui attivi c'abbiamo i residui per 21.991.014 e quelli di competenza per 11.975.149 per un totale di 33.966.164, passiamo ai residui passivi, c'abbiamo residui per 19.113.669 con una, eh... residui passivi di competenza 12.398.999 per un totale di 31.512.668, quindi in totale abbiamo un avanzo di gestione di 5.176.154,17 centesimi, quindi, linea generale si può affermare che è un risultato positivo, abbiamo un avanzo di gestione, di amministrazione, esso costituisce l'indice positivo della gestione ed evidenzia al termine dell'esercizio la capacità di, dell'ente di coprire le spese correnti e quelle degli investimenti, con un adeguato flusso di entrata. Al contrario il risultato negativo, quindi un disavanzo di amministrazione indica una scarsa capacità di previsione dell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce al termine dell'esercizio ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente coperture da parte di quelle delle entrate. D'altra parte se una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguita a adeguati livelli di avanzi finanziario in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è sempre segnale di buona amministrazione, come allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della giunta, però rifacendoci a quanto fissato dal legislatore delle condizioni di deficit, deficitarietà ai sensi dell'art. 45 del ddl504 del '92, e successivi decreti ministeriali di aggiornamento, potremmo ritenere che sia nel caso di avanzo, che in quello di disavanzo valori elevati comunque superiori al 5% delle entrate correnti, potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione. Poi passiamo alla parte della gestione di competenza, con il termine di gestione di competenza si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta solo considerando le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè, esaminare quelle da fatti accadute negli anni precedenti e non ancora concluse, esse infatti, evidenziano il risultato ottenuto quale differenza tra accertamenti gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabile in una gestione di casse e di una, dei residui con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale. I valori della gestione di competenza, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire le ricchezze e destinarle a favore della collettività amministrata, allo stesso modo i risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato via, vita ad una quantità di spese superiore alle risorse, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo, i risultati di questa gestione di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrate e di spesa, sia nella fase di spesa di accertamento, che in quella di pagamento e riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario, non solo in fase revisionale, ma anche durante l'intero anno. Non a caso il decreto 267 del 2000 impone il rispetto durante la gestione delle variazioni di bilancio del pareggio finanziario e di tutti i riequilibri stabiliti in bilancio, per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previsti dal decreto legislativo. Al termine dell'esercizio, per tanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo a uno stato di pareggio o un risultato positivo in grado di dimostrare la

capacità del... in generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo, quindi di un avanzo, evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili, che hanno modificato le iniziali previsioni attese, bisogna però aggiungere che il dato risultante da queste analisi, deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato, che può compensare eventuali apparenti scompensi (omissis) di spese accertate. In altri termini i risultati della gestione di competenza negativa, potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili i quali gli avanzi di amministrazione dell'anno precedente, con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente ci troviamo di fronte una situazione contabile di competenza come riportato nella tabella che andiamo a leggere. I risultati della gestione di competenze... noi abbiamo avuto riscossioni per 22.980.007€, abbiamo fatto pagamenti per 23.337.816€ con un fondo cassa di -357.809€ per la, poi noi abbiamo residui attivi che ammontano a 11.975.149 e residui passivi a 12.398.999, quindi c'abbiamo un disavanzo della gestione di competenza per -781.658€... partivamo da un avanzo di gestione applicato all'anno 2008 di 1.199.365, quindi c'abbiamo un saldo di gestione di competenza di 417.706€. Il valore segnalatico del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, perché abbiamo questo risultato di diciamo di gestione di competenze l'abbiamo suddiviso ancora per impegni e conto di competenze, il rendiconto finanziario, abbiamo detto il bilancio corrente, accertamento in conto di competenza a 26.690.186 €, impegni in conto di competenza 26.670.702€ con una differenza di +19.483€, nel bilancio degli investimenti abbiamo nell'accertamento in conto di competenza 4.230.848 e impegni in conto di competenza per 3.832.626, con una differenza di +398.222€, il bilancio per i movimenti di fondo sono, è, è 0 perché accertamento in conto di competenza per 2.023.786 con impegno in conto di competenza per 2.023.786, poi c'abbiamo il bilancio dei terzi che pure è 0 3.209.701 e impegni con conto di competenza per 3.209.701, per un totale con una differenza di 417.706€ con quello che avevamo letto sopra la tabella. Quindi, sinteticamente, si fa presente che:

- a. il bilancio corrente è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi.
- b. Bilancio investimenti è volto a descrivere le somme la realizzazione di infrastrutture all'acquisizione di beni immobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente che incrementano e decrementano il patrimonio del comune.
- c. Il bilancio per i movimenti di fondi è finalizzato a presentare quelle poste compensative di spesa che hanno riflesso solo sugli aspetti finanziaria, senza influenzare quelle economici.
- d. I bilanci della gestione per conto dei terzi sintetizza posizioni anch'essi compensativi e correlati di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Quindi, dopo la parte, diciamo, della gestione di competenza, andiamo ad analizzare l'equilibrio di bilancio corrente. Il bilancio corrente, trova una sua esplicita definizione nel ddl 267 del 2000 all'art.162, dove si dice che le previsioni di competenza relativa alla spesa corrente sommata alla previsione di competenza relativa alle quote di capitali delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli delle entrate, e non possono avere altre forme di finanziamento, salve le eccezioni previste per legge. Nel nostro ente al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una (omissis) contabile, quale

riportata nella seguente tabella: equilibrio del bilancio corrente, avanzo applicato alle spese correnti +100.000€ entrate tributarie, sarebbe il titolo 1, per 17.323.524 €, entrate da trasferimenti correnti dallo Stato, quindi il titolo 2, per 4.730.655, poi c'abbiamo le entrate extra tributarie, il così detto titolo 3° 4 milioni 5, 4.536.006 €, poi le entrate per il titolo 4° che finanzia sempre le spese correnti 0 e le entrate del titolo q1,2,3 che finanziano gli investimenti a 0. Quindi, il totale degli accertamenti entrate correnti ammonta per il Comune di Ladispoli a 26.690.186,8 centesimi. La spesa corrente titolo 1 ammonta a 24.986.530€ e la spesa per il rimborso perso, quindi il titolo 3° del 23, 4 e5 per 1.084.181, e abbiamo un equilibrio di bilancio corrente che ammonta a +19.483,86 centesimi. Adesso passiamo alla parte dell'equilibrio di bilancio degli investimenti, se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, i bilanci investimenti analizza il sistema di relazione tra fondi ed impieghi relativi a quelli che partecipano per più esercizi nel processo di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente. In particolare, e spese che l'ente sostiene per gli investimenti, sono quelli, quelle finalizzate alla realizzazione e all'acquisto di impianti opere e beni non destinati dall'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione. Contabilmente le spese di investimenti sono inserite nel bilancio al titolo 1 delle spese e per la maggior parte trovano semplifica, specificamente nel programma triennale dei lavori pubblici. L'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento per l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti l'utilizzo di entrate derivanti dalla (omissis) di beni, la contrazione di mutui passivi, l'utilizzo di beni derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, della Regione o di altri enti del settore pubblico allargato, oppure all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Si ritiene opportuno... allora, si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza dubbio la principale forma di copertura delle spese di investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'ente, che per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziato o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Quindi, l'equilibrio parziale del bilancio di investimento può essere determinato confrontando le entrate per gli investimenti esposti nei titoli 4 e 5. Poi, la tabella per l'equilibrio degli investimenti sinteticamente la... la sintetizziamo così, l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa in conto capitale 1.099.365, entrate da trasferimento di capitali, titolo 4°, 4.083.981, entrate da ricezione di prestiti 1.071.288 e riscossione di crediti per 2.023.786. la spesa in conto capitale è il titolo 2, quindi totale delle entrate per investimenti c'abbiamo 4.230.000, la spesa c'abbiamo 5.856.412 e concessione di credito per 2.823.886, con un dato di differenza di investimenti pari a 398.222,49.... Allora andiamo... allora, dopo diciamo, equilibrio di bilancio di investimenti, andiamo all'esame, diciamo, sintetico delle principali poste di bilancio. Esaminando le principali poste di bilancio in entrata, osserviamo subito che un consistente ammanco di cassa provocato dall'abolizione dell'ICI della prima casa, a tal riguardo si ricorda che il nostro ente, per l'anno 2008 ha certificato al Ministero degli Interni minori introiti per l'abolizione della suddetta ICI per la, per 3.063.041, l'importo inserito in bilancio per l'anno 2009 è pari a 2 e mezzo di €... risulta in via prudenziale inferiore a quanto certificato dal Ministero degli Interni, in attesa di verificare quale sarà la copertura che effettivamente sarà realizzata nel 2000, per il 2008. La Tarsu, la differenza tra l'accettare di competenze e l'incassare di circa un milione di €, questo dato non deve trarre in inganno è solo una disfunzione naturale tra

l'immissione dei ruoli e il pagamento da parte dei contribuenti che può protrarsi nel tempo. Per l'addizionale comunale Irpef, uguale discorso della Tarsu, la differenza dell'accertare di competenza vale 2.100.000€ e l'incassato di 1.118.109€ è dovuta al fatto che il saldo del 2008 sarà versato dall'Agenzia delle entrate nel corso del 2009. Nella totalità, osservando il secondo titolo delle entrate si potranno notare diverse somme accertate e non incassate, si riferiscono a contributi e trasferimenti da enti che richiedono per l'erogazione del contributo l'aver effettuato la prestazione ed aver redatto il rendiconto delle spese sostenute. Da un esame delle vostre rientrate collegate nel titolo terzo, si noterà che i proventi dell'ente non presentano particolare sofferenza per gli incassi se non per la mensa scolastica. Si precisa che a tal proposito, che l'Amministrazione sta già agendo con azioni sinergiche tra i nostri uffici Comunali e le società distribuis...e la società distributrice dei pasti, ottenendo ad oggi buoni risultati. La sofferenza...ehm la differenza di cassa, accertata il 31.12 di 480.000 euro, e tra l'accertato incassato ridotto ad oggi a 150.000 euro, d'altra parte si deve osservare che in più, il più che soddisfacente andamento del provento da contravvenzione che in data odierna relativamente all'anno 2008, risulta incassato per la sua totalità per 2.093.000,49 euro, alle poste significative e meritevoli di particolare attenzione, altre non ci, non ci sono altre poste. Per la parte spesa, si ricorda che avendo stilato un bilancio puramente tecnico, tenendo conto delle ristrettezze economiche dell'ente, non si hanno particolari differenze tra le spese correnti del rendiconto che chiediamo di approvare ed i dati del rendiconto precedente. Unica osservazione che si potrà fare è che le spese del 2008 risultano leggermente superiori per i seguenti motivi: c'è stata la variazione degli oneri di rimborso prestiti, il rinnovo del contratto dei dipendenti comunali, attribuzione di contributi correnti da Regione e Provincia in misura superiore dell'anno 2007 ed infine l'adeguamento del contratto per la partecipata Ala Servizi per lo scuolabus cresciuto di 500.000 euro. Nel titolo primo della spesa, quella che più risalta è la differenza tra dati di previsione di bilancio definitivo di rendiconto, tale differenza è di circa 41 milioni di euro e dovuta al mancato finanziamento da parte degli enti sovra ordinari, del contributo di 20 milioni...un altro minuto e ho finito...vabbè famme finì....

Presidente Caredda: Consiglieri! Consiglieri! Consiglieri! Consiglieri! Per favore!fate concludere! Che ha quasi concluso...

Ass. Crimaldi: ...allora, leggiamo la parte,diciamo,che interessa chi ci ascolta per il bilancio, allora gli ultimi, i dati sintetici per coloro i quali ci stanno ascoltando e per sapere il bilancio del Comune di Ladispoli come è messo. Le entrate accertate, sono entrate tributarie per 17.323.524 €, abbiamo contributi per trasferimenti 4.730.655€; entrate extratributarie 4.536.006,57€; abbiamo alienazione di beni, riscossione di crediti, contributi extra esperimenti in conto capitale di 4.083.081€; accensione di prestiti per 1.071.288€ servizi per conto terzi per 3.209.701€. Queste sono le entrate del Comune di Ladispoli accertate che ammontano a 34.955.157,66€. Di spese impegnate per il 2008, c'abbiamo le spese correnti per un ammontare di 24.986.530,91€; spese in conto capitale di 5.856.412,60€; c'abbiamo spese per rimborso prestiti di 1.686.171,41€; servizi conto terzi di 3.209.701€. Quindi c'abbiamo un totale di spese di 35.736.816,45€, quindi ciò che chiedo a questo Consiglio Comunale è il risultato di Amministrazione del conto, del bilancio del 2008 che si semplifica in queste 3 colonne...di tabelle. C'abbiamo un avanzo di Amministrazione di 5.176.154,17€, quindi come dice il Vicepresidente, può darsi che siamo

ricchi però 5 milioni sono sempre virtuali, non sono fondi, non sono cash flò. Ringrazio e passo la parola ai Consiglieri.

Presidente Caredda: Grazie Assessore Crimaldi per il suo laborioso lavoro. Ha chiesto la parola il Sindaco e poi il Consigliere Lauria.

Sindaco Paliotta: No brevissimamente solo perché, per ricollegarmi proprio a quello che diceva il Consigliere Crimaldi...ehm l'Assessore Crimaldi, un ringraziamento anche al Delegato Battilocchi visto che stiamo lavorando, ragionando del bilancio consuntivo 2008 e quindi anno nel quale l'impegno è stato fundamentalmente del Delegato Battilocchi che mi era sfuggito nei ringraziamenti precedenti.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Lauria.

Cons. Lauria: Faccio un intervento rapido a nome del PD, anche perché la puntualità dell'intervento dell'Assessore al Bilancio, ci impone di asciugare il nostro di intervento a due questioni che secondo noi debbono entrare un po' nell'economia di questo dibattito. La questione è verso la quale il Sindaco ha dimostrato uno straordinario impegno in questi due anni di Consigliatura, in questo sforzo di Consigliatura, in relazione alla possibilità di un aggiornamento del censimento dei dati censiti nel 2001, lo sforzo impiegato non solo con altri Sindaci anche di diversi colori politici che hanno sofferenze medesime alle nostre, ma anche attraverso l'impegno con membri del Parlamento italiano per un aggiornamento che potrebbe essere anche sostanzialmente svolto con un prossimo emendamento alla finanziaria, aggiornamento che consentirebbe alle nostre città, alle città limitrofe alla nostra che sono stati oggetto di un flusso migratorio straordinario in questi anni di ottenere ciò che gli spetta a fronte appunto dei 47, se non sbaglio, 48 euro a cittadino a fronte di una media italiana di 217 euro. L'altra questione la sappiamo, è quella per la quale nutriamo forte speranza, cioè di una puntualità anche nel rimborso dell'ICI a favore delle casse comunali. Noi esprimiamo anche una gratitudine, forte gratitudine ai funzionari che ultimamente hanno sostituito il dirigente dell'ufficio competente per il lavoro profuso anche solo dalla Commissione competente e ringraziamo per l'intervento e per la puntualità dei dati l'Assessore Delegato al Bilancio, grazie...e ovviamente annunciamo voto favorevole per la delibera.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Lauria, ha chiesto la parola il Consigliere Moretti. Prego Consigliere.

Cons. Moretti: Sì, io intanto volevo fare i complimenti all'Assessore al Bilancio che in così breve tempo si è calato nei panni diciamo, di un Assessorato difficile da gestire, testimonianza ne è quest'avvincente relazione che ha fatto adesso diciamo così, a spiegare i numeri, a cercare di spiegare i numeri. Io però volevo ritornare un po' a monte di quello che è successo in Commissione e ribadire la domanda che non ha ancora avuto risposta, ma non ce l'ha da anni, e secondo noi è una domanda fondamentale perché si possa arrivare all'approvazione di un consuntivo e anche di un preventivo, perché l'osservazione vale anche per un preventivo. Noi siamo sicuri, perché lo dice la legge, che prima di approvare un consuntivo di un bilancio comunale, si debbono approvare i consuntivi delle società partecipate. Questo è stato fatto per Ala, ma non è stato fatto per Flavia Acque. Questa

obiezione l'abbiamo sollevata anche in Commissione competente, ma ad oggi non c'è arrivata nessuna risposta e crediamo che sia importante avere una risposta perché le partecipate dal Comune sono società che possono trasferire al Comune tanto debiti quanto proventi. Flavia Acque l'anno scorso ha dato un utile perché ha svolto dei lavori attraverso le proprie maestranze, ha svolto dei lavori presso il Comune di Cerveteri, per questo è stata pagata e noi abbiamo avuto un utile di oltre 200 mila euro che sono entrati nelle casse comunali, questo valore viene poi riportato nei bilanci, quindi avere la situazione aggiornata di una nostra partecipata prima dell'approvazione del bilancio, crediamo che sia indispensabile; per l'Ala è stato fatto, negli anni passati pure si discuteva se fosse necessario addirittura per l'Ala avere l'approvazione del bilancio prima del nostro quando si parlava del preventivo e poi ci siamo accorti che forse era meglio averlo in quanto poi i debiti che ci ha trasferito, forse era meglio conoscerli un po' di tempo prima senza dover fare delle variazioni per ripianare quei debiti. Quindi ecco io pongo di nuovo la domanda perché vorrei che qualcuno mi rispondesse: se il bilancio di Flavia Acque come quello di Ala è propedeutico, il consuntivo è propedeutico all'approvazione del nostro perché ancora non abbiamo il bilancio di Flavia Acque qui da esaminare quantomeno se non è necessario votarlo perché per alcune circostanze non è nemmeno necessario votarlo il bilancio, però potrebbe essere indispensabile vederlo almeno in Commissione; come mai non è stato presentato?

Presidente Caredda: Grazie Consigliere, io vedo il Revisore dei conti anche in aula, se magari possono rispondere al Consigliere Moretti questo dubbio e possono chiarire anche alcune cose al Consiglio Comunale...Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. No, io questo problema ce lo eravamo anche posti, noi stiamo parlando della Ala Servizi che è una società 100% del Comune anzi è un'azienda 100% del Comune e quindi è propedeutica anche al bilancio comunale consuntivo comunale. La Flavia è una Srl che ha tempi diversi per l'approvazione del proprio bilancio consuntivo e che comunque sapendo perché comunicato dal Presidente che è un bilancio che non è in passivo, è un bilancio regolare e non è necessario farlo un minuto prima dell'approvazione del consuntivo Comunale, quindi questa è quanto riferito anche dall'allora Dirigente dell'area Finanza del Comune e su questo ci siamo attenuti, anche perché questo discorso che stiamo discutendo stasera in agosto ma è quello presentato, organizzato a suo tempo dal Dirigente Valecchi.

Presidente Caredda: Grazie a lei, se poi magari i Revisori vogliono intervenire per chiarire questo punto al Consigliere Moretti...si, cortesemente al microfono Dottore, si grazie...si, si...

Revisore: Confermo quello che è stato appena detto a proposito dei tempi di approvazione del bilancio della società partecipata, i quali essendo successivi a quelli dell'approvazione del documento del Comune, non possono che essere presi in considerazione con modalità diverse. È ovvio che se l'ente viene a conoscenza di situazioni preoccupanti dal punto di vista economico e finanziario, ne deve tener conto ancorché il bilancio non è stato definitivamente approvato secondo i tempi normali del Codice Civile che sono 120 dalla chiusura dell'esercizio o in presenza di situazioni particolari, fino a 180 giorni. Però se, ripeto, ci sono delle situazioni che fanno percepire un probabile rischio di carattere

patrimoniale o comunque di una chiusura in perdita, essendo l'ente obbligato al ripianamento in maniera integrale, è ovvio che ha l'obbligo di rappresentare questo consuntivo nelle sue valutazioni.

Presidente Caredda: Grazie. Consiglieri Moretti.

Cons. Moretti: Mah, essenzialmente queste cose ce le eravamo già dette. Io non ho, dunque non ho puntato l'attenzione sul fatto che la società debba necessariamente trasmetterci dei debiti, può trasmetterci anche degli utili; i tempi di approvazione di un consuntivo di un Srl non è detto che non possono essere anticipati rispetto a quelli di un consuntivo di un'Amministrazione Comunale. Se hanno già chiuso il loro bilancio, è una formalità quella di trasmettercelo e noi possiamo esaminarlo. Non parlo soltanto, mi rendo conto che l'Amministrazione sia preoccupata dal fatto che possano trasmetterci i debiti così come è successo per tre anni consecutivi con Ala, però è vero pure che l'anno scorso Flavia Acque ha trasmesso degli utili e quegli utili entrano nel capitolo di spesa del Comune. Se entrano nel capitolo di spesa del Comune, lo possono fare direttamente al consuntivo, non c'è bisogno poi di fare una variazione di bilancio, se così fosse, noi dovremmo accettare crediti e debiti da parte delle nostre partecipate con variazioni di bilancio, se non lo facciamo nella fase in cui si approvano i preventivi e i consuntivi, per questo io sostengo che loro chiudono il loro bilancio, ci dicono che cosa è successo, noi ne prendiamo atto nel nostro consuntivo, questo mi sembra ripeto propedeutico, proprio perché ci permette di dare un quadro conclusivo al nostro bilancio, tenendo conto insomma che siamo ad agosto del 2009 e il bilancio si riferisce al 31.12. 2008 insomma c'è stato tutto quanto il tempo di poter esaminare i numeri, quindi io non mi preoccuperei soltanto del fatto che possano trasmetterci dei debiti le partecipate, mi preoccuperei anche del fatto che se ci trasmettono utili siamo sempre in una fase nella quale si corre dietro a finanziamenti e soldi e a questo punto è bene poterlo sapere tempestivamente per poterli reimpiegare. Io ripeto, secondo me e per quello che ho potuto leggere, non è materia in cui sono esperto perché faccio tutt'altro, però da quello che ho potuto leggere credo che le partecipate debbano trasmettere preventivi e consuntivi in anticipo rispetto ai nostri tempi di approvazione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Moretti. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: No, in linea teorica di principio può anche andare il discorso che fa il Consigliere Moretti, noi stiamo a discutere del bilancio consuntivo per cui se un minuto prima ho esaminato anche il bilancio delle aziende collegato, va tutto bene, però sempre in linea teorica (omissis)...ha impedito, si può fare come non si può fare perché i tempi di approvazione del bilancio di una Srl, sono diversi da quelli di approvazione del Comune. Se ci fossero degli utili da distribuire, questo possono...(omissis)...l'anno successivo e se ne tiene conto quando sarà, che si è discusso e si è chiuso quel bilancio. Teniamo conto che quest'anno cioè nel 2008, gli utili non ci sono stati come quegli utili nel 2007, quando facemmo dei lavori extra per un altro Comune, ci sono...ci sono degli utili che vengono molto probabilmente, verranno decisi dall'Assemblea degli azionisti del Comune, di assumerli e di mantenerli in capo all'Azienda Flavia Acque, per cui non c'è nulla da distribuire sotto, come fondo di riserva, quindi non ci sarà niente da poter registrare come entrata nel corrente bilancio, quindi se da una parte è, sarebbe corretta e regolare, anche quest'altra procedura è corretta e regolare, perché è comunque legittima, grazie.

Presidente Caredda: Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Mah, vede Consigliere Battilocchi, io non ne faccio una questione di anno per anno, non è, non è che quest'anno siccome la Flavia Acque non ha da trasmetterci nulla, probabilmente chiude il bilancio in pareggio, non dobbiamo accollarci né perdite né utili a 'sto punto che ce importa quando l'approvano, l'approvano ne prenderemo atto; non è così che funziona. Se c'è un metodo va seguito, se esiste un regolamento quel regolamento va seguito, e se la periodicità dei bilanci è questa, io m'aspetto prima di vedere i bilanci delle partecipate, poi di accogliere quello che ne deriva, nel nostro bilancio. Comunque aldilà di questo, il discorso mio che facevo soprattutto per Flavia Acque, è funzionale ad altri discorsi che abbiamo fatto in aula pochi giorni fa, sapere come funziona e come ha funzionato nell'ultimo anno Flavia Acque, visto che ancora non abbiamo ricevuto il suo consuntivo e per questo chiedo ecco anche al Ragioniere Arata, se per caso ha notizie di quando ci verrà trasmesso ecco, è importante perché siamo in una fase delicatissima nella quale la gestione del servizio idrico sta avendo dei problemi notevoli in tutti i Comuni limitrofi, e noi interveniamo come è successo lo scorso anno anche in quei Comuni con le nostre maestranze, con i nostri servizi per cercare di mettere le cose a posto. Stiamo correndo il rischio che ACEA subentri a Ladispoli; abbiamo visto l'altra sera che forse possiamo scongiurarlo questo pericolo, ma a questo punto è bene sapere quale sia lo stato di salute della nostra società che io ritengo più importante perché gestisce un bene primario senza il quale sfido tutti quanti a poter sopravvivere. Quindi, ecco, in questa ottica, era importante conoscere quali erano stati i risultati della Flavia Acque quest'anno perché vi faccio un esempio: laddove le società di gestione idrica sono state inglobate da ACEA; ad esempio, le maestranze vanno in giro ad offrire servizi di assistenza e di emergenza anche nei Comuni limitrofi, cioè vengono spostati in funzione delle loro esigenze. Noi per esempio a Flavia Acque, se non ricordo male, abbiamo delegato anche, agli operai di Flavia Acque abbiamo delegato recentemente nuove mansioni importanti per la città che sono quelle della manutenzione della segnaletica e anche di altre opere pubbliche diciamo non troppo impegnative. In questo quadro era importante cercare di capire che cosa fosse successo, se avevamo colto nel segno o se Flavia Acque era in sofferenza; vi ricordo che quando da questa Assise sono stati trasferiti ad Ala Servizi degli impegni che l'Ala Servizi non ha potuto sostenere, perché non ce la faceva da un punto di vista organizzativo ma soprattutto economico, Ala Servizi è andata in perdita, in grave perdita, quindi è importante secondo me conoscere lo stato di salute anche della nostra Flavia Acque che sebbene gli ultimi anni ha funzionato egregiamente, non è detto che lo stato di salute perduri, poi è nostro dovere svolgere anche la funzione di controllo ecco quindi invito, visto che questa sera non sarà possibile avere il bilancio di Flavia Acque, invito i colleghi a sollecitare i vertici, chi è, il Presidente della Commissione Bilancio debba farlo, a sollecitare i vertici di Flavia Acque affinché trasmettano al più presto il loro bilancio. Ne approfitto, così abbreviamo i tempi anche per entrare in merito al bilancio, in realtà per non entrare in merito al bilancio, perché quest'anno ci siamo trovati in una situazione ancora più anomala degli anni passati, in mancanza di atti una purtroppo, non conoscenza della materia del neo – Assessore che con tutti gli sforzi che ha fatto purtroppo insediato da poco non ha potuto comprendere appieno il significato del documento che è presentato questa sera, e anche dei funzionari che si sono sostituiti all'ultimo momento al Ragioniere Capo che è andato in pensione. Di fronte ad una situazione del genere abbiamo fatto del nostro meglio ma

francamente insomma la discussione in Commissione è stata insufficiente e i documenti nello stesso modo, sebbene poi alla fine siano arrivati in qualche modo. Preannunciamo voto contrario ovviamente al bilancio di, al bilancio consuntivo in quanto eravamo contrari al bilancio preventivo, cioè qui subentrano lasciamo da parte i numeri, e subentrano le questioni politiche, un bilancio del genere è un bilancio che nasce con l'intenzione politica di fare certe spese che non abbiamo condiviso all'origine e non condividiamo a consuntivo, questo per rendere estremamente breve la discussione, poi se volete entriamo nel merito; ci sono numerosissimi punti che ho segnato ma che sarebbe sciocco discutere in Consiglio Comunale, essendo punti tecnici si annoierebbero le persone e comunque per esperienza fatta credo che le cose tecniche discusse in Consiglio poi alla fine non portano a nessun chiarimento. Quindi invito i Consiglieri, tenuto anche conto del lavoro che stanno facendo i funzionari dell'Ufficio della Ragioneria, di riassetto del bilancio e anche di pulizia: ci tiriamo dietro da decenni delle voci che non hanno più motivo di esistere e che rendono particolarmente complicata e lunga la lettura del bilancio alla ricerca di capire effettivamente cosa significhino, quando invece poi le voci alla fine di entrata e di uscita, sono riconducibili a poche azioni importanti, tutto il resto sono spese dovute, sono stipendi, sono contributi, sono bollette di utenze e così via. Quello che si discute da un punto di vista politico sono gli investimenti, sono le spese che possono essere opinabili se destinate da una parte o dall'altra, ecco questo quello che ci interessa perché è quella parte del bilancio sulla quale la politica può decidere in funzione delle proprie convinzioni e in funzione dei propri programmi elettorali. Con questo concludo e vi ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Moretti, ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, sul fatto formale del quando prendere atto del bilancio della Flavia, ma noi stiamo discutendo questa sera del consuntivo 2008 del Comune, qualsiasi sia oggi il risultato che ci viene comunicato dalla Flavia, non va comunque nel consuntivo 2008, cioè non...va per forza nel 2009, o in crescita, o in deficit, o in vantaggio, va, andrà discusso nel 2009, cioè gli effetti economici sul Comune di quella che è stata la gestione Flavia 2008, si avranno nel 2009, perché...noi invece stasera stiamo discutendo quello che è accaduto fino al 31.12.2008. Vabbè è un dato, è un fatto molto tecnico ma insomma questo però fa capire che noi stasera possiamo deliberare. Per quanto riguarda la sostanza, posso assicurare il Consiglio Comunale che la Flavia anche quest'anno non è in deficit, il Sindaco è l'Amministratore Unico della Flavia Acque quindi si premette che non è in deficit e quindi ripeto fermo restando che formalmente noi ne potevamo discutere un mese fa, ne potevamo discutere 20 giorni fa ma insomma è un fatto formale e che non inficia la delibera di stasera, allora posso assicurare che continua la delibera, continua la gestione diciamo che valutiamo buona della Flavia e sicuramente quest'anno anche quest'anno non sarà in deficit.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Allora, sì, mi collego, ho la stessa opinione del Capogruppo che assolutamente non abbiamo condiviso la strategia politica degli investimenti fatti dall'Amministrazione, anche io esprimo un parere negativo e concordo veramente quanto è stato relazionato dal Capogruppo Moretti. Aggiungo due piccoli particolari molto brevi: il primo credo che comunque soldi spesi nel settore dei Lavori Pubblici e Opere Pubbliche che alla fine da parte nostra non, sicuramente non so state condivise come una famosa rotatoria

di Via Ancona, oppure il parcheggio che numerosi pendolari, ad oggi migliaia di pendolari ci chiedono e ci assumono anche la responsabilità quando li incontriamo alla stazione, di vedere quel parcheggio fantasma lì davanti al Campo Sportivo come numerose opere pubbliche fatte e rifatte male come il piazzale della stazione, sono a consuntivo, possiamo dire benissimo, sono soldi spesi male e credo che di questo sono, sono interessati i cittadini di come spende i soldi il Comune. Poi, stranamente l'altro giorno in questa famosa Commissione alla Vigilanza, della Vigilanza della N.U., ho scoperto qualche cosa che si ricollega al bilancio e che ci hanno dichiarato i Responsabili dell'Ama, che il Comune da 2 – 3 anni, con l'ufficio competente, non gli paga le determine; allora questo significa, o alcune determine, questo significa che nel bilancio non c'è questa uscita e questa diciamo posizione contabile fantasma, fantasma, determine di pagamento per l'Ama...eh?...2008...2009...aho, 3 anni...3 anni precedenti...eh io credo che 3 anni precedenti...questo è stato detto davanti ad un vostro Responsabile Amministrativo, c'ero io, credo che c'era anche il Consigliere Leccesi, se è presente, che l'Ama ha dichiarato questo...lui ha ascoltato anche lui perché potrebbe esse che io so fazioso, da quest'altra parte, però io non riesco a capire, lei Sindaco...io spero che come ha fatto il Sindaco di Anguillara, anche lei si collega, verrà fuori nella speranza che non riusciamo a coprire l'ICI, facciamo una bella colletta per vincere er Superenalotto, così lei...ma pensi pure alla Regione, quello che ha dichiarato il suo Assessore, allontanando tutti i turisti da Ladispoli, pensi a questo. Il Tg3 che è vicino a voi con tutto l'Assessore che è di vostro, è di vostro colore, perché questo lei non l'ha detto nel suo intervento, lei ha detto solo l'Assessore Zaratti, chi è, l'Assessore Regionale, è quello che è stato detto al Tg3, che ha messo in cattiva luce Ladispoli, solamente che non sono i diavoli neri che questa volta hanno parlato male della nostra città, sono le testate giornalistiche della televisione della vostra parte e i vostri Assessori...aho...

Presidente Caredda: Consigliere Ardita, lei sta parlando di tutto e di più e il punto le ricordo, è sempre “Rendiconto di gestione anno 2008”...

Cons. Ardita: ...il Sindaco ha parlato del Governo e nun c'entrava nulla e io ho risposto che la Regione non credo che fa meglio...

Presidente Caredda: ...Consigliere, non esiste il dibattito in Consiglio Comunale in questo senso, esiste che lei parla, poi cede la parola ad un altro Consigliere che parla...

Cons. Ardita: ...si ma... lei Presidente ...allora...doveva dire al Sindaco che non mi doveva interrompere...prende la parola....

Presidente Caredda: ...il Sindaco ha il microfono spento, Consigliere Ardita...si, ma col microfono spento...è lei che ha la parola, è lei che deve parlare...

Cons. Ardita: ...e devo esse interrotto da uno che c'ha il microfono spento...

Presidente Caredda: ...ma lei ha questa mania, questa fissazione che viene sempre interrotto Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...è vero che io so due anni allora forse lei il Regolamento non se l'è letto bene...

Presidente Caredda: ...no è probabilmente lei che è distratto...

Cons. Ardita: ...vabbè torniamo alla materia. Credo che i cittadini vogliano sapere come avete speso questi soldi a consuntivo; parere mio, la voglio far corta, parere negativo, mi collego al giudizio, alla relazione fatta dal Capogruppo, punto e basta. Poi, per eventuali spiegazioni sulle famose determine fantasma dell'Ama, chiedete a chi era presente insieme a me che un vostro Consigliere di maggioranza...

Presidente Caredda: La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma, è lodevole che un Consigliere Comunale cerchi di capire un po' tutta quella (omissis) amministrativa, una cosa che però sia lodevole e una cosa che sia facile, però non è facile capire tutto quello che avviene in un'Amministrazione; ad esempio si può raccontare a qualcuno che sono soldi sprecati quelli di un parcheggio di scambio, magari non sapendo che l'ha fatto la Provincia, ormai penso che l'abbiano capito pure i sassi, che l'ha fatto la Provincia, quindi non c'entra niente con il bilancio di questa sera ad esempio; poi dire che è stato negativo fare quel parcheggio, faccia un bel manifesto in cui dice "Questo parcheggio non andava fatto", allora le cose serie sono che il parcheggio è stato fatto, che il parcheggio...che il parcheggio...

Presidente Caredda: ...Consigliere Ardita, sta interrompendo...

Sindaco Paliotta: ...che il parcheggio ha bisogno della rotatoria per uscire da quella zona, la rotatoria ha avuto un ritardo perché i fondi europei non sono passati al Governo, il Governo non li ha passati alla Regione e la Regione quindi non ha potuto finanziare la rotatoria, che a quel punto abbiamo finanziato prima noi e poi dobbiamo ringraziare la Provincia che adesso farà anche la rotatoria per una spesa di 350.000 euro e metterà in sicurezza non solo il parcheggio ma anche il quartiere del Campo Sportivo che aspettava da vent'anni la realizzazione di una rotatoria per uscire in sicurezza. Detto questo, è chiaro che di Opere Pubbliche ne servirebbero tante altre. Per quanto riguarda i ritardi nei pagamenti, stanno diventando nelle Pubbliche Amministrazioni un problema serio, sulla quale, sul quale problema mettersi a far propaganda, intanto non è, o polemica, non porta da nessuna parte, ma se si vuole fare fino in fondo, bisogna capire qual è il ritardo che lo Stato sta avendo verso le Regioni e quali sono i ritardi che conseguentemente le Regioni hanno verso i Comuni. l'altro giorno il Diretto dell'Ala Servizi faceva presente che c'è una grande sofferenza per il pagamento dei farmaci alle Farmacie Comunali e avviene molto tardi e questo provoca dei pesi bancari alle aziende, anche quelle private ma anche quelle pubbliche. L'ICI a tutt'oggi, non c'è tornata, nonostante avesse detto il Governo che si impegnava a ridarla tutta quanta e questa cosa, provoca scoperti bancari, l'ICI non è ancora stata rimborsa. Noi, rispetto all'anno scorso, abbiamo almeno 1,5 milioni in meno. Allora ecco questi sono problemi seri sui quali fare polemica e propaganda non porta da nessuna parte, anzi dovrebbe mostrare tutti dalla stessa parte, degli enti locali e delle comunità, che dalla crisi finanziaria vengono danneggiate e sono problemi seri questi qui. Io ho detto che il 2008, e voglio ringraziare ancora chi ha lavorato in questo modo, non parlo degli

Amministratori, parlo della struttura, si è chiuso come abbiamo visto anche con dei soldi che possiamo spendere nel 2009. Il 2009 stiamo faticosamente cercando di rispettare il Patto di Stabilità, per il 2010 le cose sono molto preoccupanti: vi dico quello che ho detto l'altro giorno, l'art. 15 del Codice della Strada in discussione, non dice che gli autovelox si aboliscono, dice che i soldi degli autovelox passano all'ANAS, capito? Cioè questa cosa, questa cosa, alcuni Comuni come ad esempio come Santa Marinella, non so quello che succederà, non so quello che...e per quanto riguarda Ladispoli, ugualmente io non so perché a questo punto, magari chiameremo anche qualche esperto vicino alla parte politica diversa da noi e ci dirà come si fa un bilancio con meno ICI, con meno Bucalossi, con meno trasferimenti statali, e con meno multe. A questo, appunto sicuramente, tenuto conto che i mutui bisogna pagarli, gli stipendi bisogna pagarli, il carburante bisogna pagarlo, rimangono solo i servizi: i servizi sociali, i servizi di trasporto e i servizi di mensa. Allora, se non accade qualcosa, io faccio appello a tutte le forze politiche presenti in Parlamento, che si arrivi ad una modifica...non rivogliamo i soldi dell'autovelox, non li vogliamo più! Basta che ci danno quello che è dovuto secondo la media dei Comuni italiani, quelli non li vogliamo dell'autovelox, però ci dessero i 6 milioni che ci mancano sul capitolo dei trasferimenti statali. Guardate che, io lo dico a tutto il Consiglio Comunale se non accade nulla il prossimo anno, noi dovremmo tagliare 1 milione di spesa e siccome non si tagliano i mutui, non si tagliano gli stipendi, non si fanno tagli al carburante, vedremo che cosa dovremo tagliare. Io spero che questo non avvenga.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, la parola al Consigliere Lauria.

Cons. Lauria: Sì...perché sostanzialmente dall'intervento del Consigliere Ardità, mi è parso di leggere, anche se in filigrana, a volte è difficile comprendere alcuni suoi interventi ma io ne ho grande rispetto lo stesso anche se è difficile, probabilmente anche per demeriti nostri, cogliere un problema che è stato già trattato anche in seno alle Commissioni competenti, e cioè il fatto che in seno alla discrezionalità, all'economia di ragionamento dell'ente in sinergia ovviamente con la burocrazia, è possibile che l'Amministrazione appunto di concerto con la struttura competente, possa, per una strategia anche pregiudiziale, non saldare alcune somme che possono essere, da quello che ha alluso lei, magari degli aggiornamenti o delle rivalutazioni del contratto, al quale ha fatto riferimento il Consigliere, rispetto a eventuali inadempienze o inadempienze da parte dell'ente e... dell'appaltatore che già sono registrate, quindi questo fa parte di una strategia che magari nel corso del tempo, può poi approdare ad un accordo, appunto tra chi è risultato inadempiente, in questo la ditta appaltatrice, rispetto ad eventuali inadempienze concertate dall'ente stesso a fronte appunto di alcune inadempienze che si sono registrate da parte della ditta appaltatrice.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente, buonasera a tutti, io prendo la parola per pochi minuti, mi rivolgo ai consulenti, ai nostri revisori che hanno sottoscritto e firmato il bilancio. Io sono circa 15 anni che sto qui a questo posto, guarda caso sempre a questo posto qui, e per ogni anno quando si è votato il bilancio, noi prima di votare il bilancio comunale per l'anno passato, come adesso è 2008, abbiamo sempre votato i bilanci sia della SICEA quand'era SICEA, sia della Flavia Acque quando è diventata Flavia Acque e sia dell'Ala Servizi

quando abbiamo costituito l'Ala Servizi. Dunque, li abbiamo sempre anticipati prima e questi due bilanci poi sono stati introdotti materialmente nel bilancio consuntivo dell'anno precedente chiaramente. Adesso io chiedo a lei, ma come mai che se noi per 15 anni li abbiamo sempre votati prima inseriti nel bilancio precedente e quest'anno per la prima volta voi che dovrete quantomeno a livello di responsabilità, firmare quello che poi sottoscrivete il bilancio, ci dite che per Srl sono, per la presentazione, per la chiusura del bilancio, di 90 giorni e in via eccezionale per 180. Io dico che anche se noi mettiamo tutte e due i tempi, 180 e 180 sono i sei mesi, siamo nel mese di agosto non capisco perché voi come consulenti, non avete fatto presente come revisori all'Ala e alla Flavia Acque, di esporre i propri bilanci che andavano discussi e inseriti nel bilancio complessivo dell'anno precedente. Questo mi sembra molto strano perché la legge lo prevede? Volete sottoscrivere che non è importante inserire nel bilancio di chiusura anche il bilancio di chiusura della Flavia Acque? Io non lo trovo scritto da nessuna parte, se lei lo sottoscrive e ci dice che a norma di legge è fattibile, va bene, però sembra che non si può capire quanto il Consigliere Capogruppo Moretti ha detto in precedenza, era una prassi forse la nostra sbagliata? Probabilmente era sbagliata la nostra per 15 anni precedente? Non lo so, ce lo dica lei, perché a me che me lo dice il Consigliere Battilocchi o che me lo dice il Sindaco, per me ha un valore fino ad un certo punto, il valore giuridico di quest'atto che andiamo a votare stasera, me lo dà lei con la sua dichiarazione sul bilancio stesso. Cioè, lei ha firmato qualche cosa che accompagna sto bilancio, io gradirei che lei sottoscrivesse pure che non è importante inserire la chiusura di bilancio di Flavia Acque del 2008 nel bilancio di chiusura del Comune le sue partecipate del 2008, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prima la parola al Sindaco, poi...

Sindaco Paliotta: Brevissimamente. Consigliere, anche quest'anno stiamo facendo la stessa identica discussione di un anno fa e due anni fa e sempre con gli stessi contenuti, noi votiamo insieme, anzi prima uno e poi l'altro atto, i preventivi, i preventivi della Flavia, della SI...ehm scusate, i preventivi dell'Ala, il preventivo del Comune vengono votati in questo modo. Per quanto riguarda i consuntivi, ho fatto la stessa identica discussione un anno fa, proprio identica! E quindi ripeto io...

Presidente Caredda: ...prego!...

Cons. Battilocchi: Presidente, scusi...

Presidente Caredda: ...sì, prima il Consigliere Battilocchi poi il chiarimento dal Revisore dei conti...

Cons. Battilocchi: ...io volevo un attimo ragionare perché senza...non è che si fa a spanne come inizialmente aveva detto il Consigliere Moretti, cioè decidere o meno tanto è la stessa cosa, cioè normalmente il Consiglio Comunale dovrebbe votare il bilancio consuntivo entro una certa data che è sicuramente precedente alla data che invece obbligatoria per le società di presentare il proprio bilancio consuntivo. Quest'anno, in questo momento noi stiamo discutendo il bilancio consuntivo 2008 del Comune di Ladispoli che tutt'al più doveva contenere quelli che erano gli utili del 2007 della Flavia Acque che sono maturati e registrati nel 2008...

Presidente Caredda: ...infatti li contiene...

Cons. Battilocchi: ...in questo momento il consuntivo 2008 della Flavia Acque, ne prenderemo atto nel momento in cui si fa...cioè l'Assemblea degli azionisti...anzi, dei soci, deciderà che c'è X di utile, o si iscrive a riserva della stessa società come fondo, come ulteriore capitalizzazione, oppure verrà distribuita, quindi entreranno come fatto nuovo nel 2009 e per cui se ne discuterà quando ci sarà il consuntivo 2009, questi sono i fatti...quelli che tu stai discutendo del 2008, no riguardano la chiusura del 2008 della Flavia Acque, ma stai parlando di utili che sono stati distribuiti nel 2007, che sono entrati nel 2008 del Comune di Ladispoli, ecco, tra l'altro il bilancio consuntivo del 2008 della Flavia Acque non viene in Consiglio Comunale se non come notizia e conoscenza perché non è obbligatoria l'approvazione del Consiglio Comunale di quel bilancio, ma lo fa il Sindaco quale rappresentante maggioritario al 100% dell'associazio...dell'assemblea dei soci. Noi non abbiamo mai approvato mi pare il bilancio consuntivo della Flavia e comunque non è obbligatorio, questo è quello che volevo dire.

Presidente Caredda: Grazie. Prego...

Revisore: Confermo senz'altro quello che è stato appena detto e preciso che nei rapporti con una Srl, si seguono le regole previste dal Codice Civile, non della Legge specifica sugli enti locali, bisogna tener conto che un bilancio in una Srl deve essere presentato all'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, nel caso specifico 30 di aprile di ogni anno, mediamente. Qualora sussistano particolari esigenze, questo termine può eccezionalmente essere prorogato a 180 giorni. Nel momento in cui viene presentato il bilancio all'Assemblea, l'Assemblea di questa Srl, si dovrà pronunciare sulla sua approvazione. Approvando il bilancio, l'Assemblea deve anche stabilire se ci sono degli utili e quale è la loro destinazione; l'utile può essere distribuito agli aventi diritto vale a dire nel caso specifico l'unico socio, oppure può essere parzialmente o totalmente accantonato a riserva perché in questo modo si vuol perseguire una certa politica di autofinanziamento, cioè si vuole patrimonializzare. In caso di perdita invece, è necessario verificare se il livello della perdita è coperto o no dal patrimonio netto della società. Se è coperto, si segue un certo criterio dettato dall'art. 2446 del Codice Civile e dove non fosse possibile perché la perdita ha superato il livello del capitale, necessariamente deve essere tenuta un'assemblea specifica per fare interventi sul capitale, cioè le situazioni sono diverse a seconda del tipo di risultato. Bisogna comunque tener presente la linea guida che è costituita dal fatto che gli utili emergenti dal bilancio della Srl vengono presi in considerazione dall'azionista, nel caso specifico dall'ente comunale, secondo il cosiddetto "criterio di cassa", vale a dire secondo ciò che viene deliberato nel momento in cui viene approvato il bilancio. Se approvando il bilancio si decide di distribuire gli utili seguendo il criterio di cassa, quegli utili entreranno a far parte del bilancio dell'ente locale soltanto nell'anno in cui sono stati distribuiti; il bilancio del 2008 approvato nel 2009; distribuzione utili nel 2009; rappresentazione del bilancio dell'ente nell'anno 2009 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea nel 2010...abbiamo i risultati...

Presidente Caredda: ...2008...

Revisore: ...del 2007...2007 è evidente...evidente...non può che essere riferito a quello dell'anno precedente...non è che viene saltato qualche anno, qualche risultato più o meno interessante per l'ente, viene soltanto...bisogna considerarlo slittato di un esercizio perché per motivi cronologici non può che essere così. Un bilancio poi diventa tale dal momento che l'Assemblea dell'Srl lo ha approvato, fino a quel punto è semplicemente un documento contabile ma non ha la rilevanza di bilancio e cioè non costituisce titolo. Sufficiente?

Presidente Caredda: ...penso sia stato chiaro...chiediamo a chi le ha fatto la domanda, Dottore...Consigliere Voccia...

Cons. Voccia: Sì, io ringrazio il Revisore però non m'ha convinto, lei sono, con molta onestà le dico non mi ha conv...cioè non mi ha convinto, mi dispiace, vorrà dire che lei se avrà qualche ora a disposizione da dedicarci a noi Consiglieri di opposizione, di potere entrare in questo meandro e poter capire perché...poi lei tra parentesi, mi sembra che nella relazione non ha fatto cenno a questa entrata del 2007 perché a me non...che io non la trovo, non la leggo, cioè nun l'ho letta, che lei fa riferimento nella sua relazione di questo utile che noi abbiamo avuto nel 2007 per acqua e prestazioni di servizio che abbiamo reso al Comune di Cerveteri. Comunque, la ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ardità.

Cons. Ardità: Sì, io a parte quello che...questi aspetti tecnici...

Presidente Caredda: ...Consigliere Voccia, un attimo! Sta parlando il Consigliere Ardità!

Cons. Ardità: ...sono contento che riesce a curarli chi a differenza di me, anche perché non partecipo a quella Commissione, anche io fra due – tre giorni ho questo...ho chiesto qualche atto del Consiglio Comunale ma non ho ricevuto nulla, però è interessante la relazione del Sindaco, anche perché mi fa pensare che tutti i Comuni d'Italia dove non ci sono gli autovelox, chiuderà il Comune...i bilanci per questo...ehhh...dove non ci sono gli autovelox ci dice il Sindaco che gli altri Comuni andranno a morire. Però il Sindaco dimentica, come dimentica tante volte quando pass...parla delle legislature precedenti, dove lui faceva il Presidente del Consiglio Comunale, che quando si è insediato e ha fatto un anno il Sindaco nel 2007 – 2008, carissimo Sindaco Paliotta, si deve ricordare bene che il Comune di Roma era governato da voi, la Provincia era governata da voi, la Regione era governata da voi, Prodi ha governato con voi, che con lo stesso Follini e la Dottoressa...no, no, no...quel bilancio, torna...cioè...non...

Presidente Caredda: ...facciamolo concludere Consiglieri...

Cons. Ardità: ...non interrompete perché...ah...ah,che... c'azzecca qualcosa come dice Di Pietro, che forse qualcuno non lo dovrebbe nominare...

Presidente Caredda: ...vuole arrivare al rendiconto...

Cons. Ardità: ...vabbè, c'azzecca qualcosa...che avete avuto il Governo con tutti gli enti dalla parte vostra e in quell'occasione, avendo Comune, Regione, Provincie, in tutta Italia il

Governo nazionale, lei in quell'occasione, in quell'anno, non si è ricordato di far presente ai suoi D'Alema, Veltroni e Company, che Ladispoli aveva diritto per i suoi residenti, più investimenti per tutto il personale che mancava dentro al Consiglio Comunale e tutto quanto...allora...io ho sentito poche volte in quell'anno...quell'anno di Consiglio, in quell'anno di Consiglio, ho sentito dire poche volte al Sindaco che Elisabetta Spitz che era Capo dell'Agenzia del Demanio, che è stata la moglie del Signor Follini, quella che si è inventata l'aumento di tutti i canoni demaniali, quella che si è inventata i canoni demaniali...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Consigliere! Noi abbiamo il rendiconto del Comune di Ladispoli...

Cons. Ardita: ...posso parlare?

Presidente Caredda: ...abbiamo il rendiconto del Comune di Ladispoli...

Cons. Ardita: ...lei mi interrompe! Cioè ancora...

Presidente Caredda: ...Consigliere Ardita!...

Cons. Ardita: ...allora forse non avete capito che Pecoraro è diverso da Mosca?...

Presidente Caredda: ...torno a dire...torni, torni in ar...

Cons. Ardita:...ancora non avete capito?

Presidente Caredda: ...argomento...

Cons. Ardita:...va bene...lo vedrete presto...

Presidente Caredda: ...è lei che non ha capito...

Cons. Ardita: ...allora...

Presidente Caredda: ...mi dispiace...

Cons. Ardita: ...allora...allora...conti...minacciate che cosa? ...Ma deve interveni si! Perché non volete le regole! Non accettate le regole!

Presidente Caredda: ...no è lei che non rispetta le regole!

Cons. Ardita: ...no, è le regole che dovete accettare! Perché al Governo quando fanno le interrogazioni al Parlamento...Fini sta zitto!

Presidente Caredda: ...Consigliere!

Cons. Ardita: ...e i Ministri rispondono!

Presidente Caredda: ...Consigliere!

Cons. Ardita: ...quello è il rispetto istituzionale...

Presidente Caredda: ...Consigliere! Consigliere!

Cons. Ardita:...voi nun ce l'avete...

Presidente Caredda: ...Consigliere!

Cons. Ardita: ...voi non avete rispetto istituzionale...

Presidente Caredda: ...il Consiglio è interrotto...5 minuti...

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica del numero legale - Rendiconto di gestione anno 2008 approvazione.

Presidente Caredda: Si riprende il Consiglio Comunale, Consiglieri in aula per favore! Dottoressa Boccato, l'appello.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

Presidente Caredda: ...Nardino...pure D'Alessio è arrivato...anche Cervo sta in aula, si...il numero è legale. Avevo iscritto a parlare il Consigliere Moretti...si ma deve concludere sul punto, Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Concludo sul punto...

Presidente Caredda: ...sul punto...

Cons. Ardita: ...devo concludere sul punto...

Presidente Caredda: ...non si può parlare del nonno, dello zio...

Cons. Ardita: ...non è quello, Presidente...

Presidente Caredda: ...dei capelli...

Cons. Ardita: ...perché come Di Pietro parla, l'opposizione al Governo, anche io devo parlare. Siamo in democrazia, concludo perché credo che come nel Governo nazionale, se un'opposizione non condivide il consuntivo della maggioranza perché qui ce deve essere l'obbligo da chi come voi, credo che in 40 anni avete detto sempre, avete parlato di democrazia, di rispettare chi non condivide il vostro operato, chi non condivide come avete speso i soldi, chi non condivide che quando io parlo della rotatoria di Via Ancona qualcun altro parla di un'altra rotatoria, sbaglia sempre strada, concludo che non ho condiviso come avete speso i soldi, mi collego al discorso del Capogruppo che già...(omissis)... non avevamo condiviso le vostre strategie politiche e il mio giudizio è negativo.

Presidente Caredda: ...l'ha detto quattro volte Consigliere...Consigliere Moretti, lei ha chiesto la parola.

Cons. Moretti: Sì, velocemente, Presidente. Io voglio solo puntualizzare un fatto: abbiamo discusso sulla legittimità o meno di portare anticipatamente i bilanci delle partecipate rispetto ai consuntivi e i preventivi. Le spiegazioni che abbiamo ricevuto non ci soddisfano, ma non ci soddisfano alla luce del fatto che recentemente è stato approvato il bilancio preventivo del 2009 e non c'era traccia del bilancio consuntivo di Flavia Acqua e quindi non ne abbiamo preso atto in quella sede del fatto che Flavia Acque abbia chiuso in positivo, in perdita o in pareggio il proprio bilancio. Di fatto, non è giusto questo né in funzione di quello che dicevamo noi e cioè del fatto che i consuntivi vanno insieme e siamo convinti di quello che stiamo dicendo ma nemmeno alla luce di quello che dite voi e cioè che il consuntivo di Flavia 2008 vada nel preventivo del Comune del 2009 perché non c'è andato, basta che vi ricordate la seduta recente dell'approvazione del bilancio preventivo del 2009 e potete prendere atto con facilità che non ce c'era traccia. Quindi, alla luce di questo, rinnovo il mio invito a poter visionare al più presto il bilancio di Flavia Acque consuntivo perché è nostro diritto farlo e a memoria, ma lo verificherò, perché lei sa Consigliere Battilocchi, che ho una storia precisa di tutto quello che succede qui dentro, andrò anche a guardare se negli anni passati, in occasione di preventivi e consuntivi, Flavia ci abbia trasmesso qualcosa. Io ricordo di sì e quindi la prossima seduta ve lo dico con più precisione. La dichiarazione di voto l'abbiamo fatta, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere. La parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io penso che possiamo, per quanto ci riguarda, concludere questa discussione, prendendo atto anche delle varie considerazioni che sono state fatte, anche dall'opposizione, laddove sono state costruttive. Per quanto riguarda altre considerazioni fatte adesso, io adesso, non voglio seguire assolutamente sul terreno della polemica chi continuamente fa confusione di cifre, di dati, di competenze, mi limito a dire che la nostra battaglia per la rivendicazione di una quota capitaria diversa è iniziata 4 – 5 anni fa quando non so questi Consiglieri che cosa facevano, ma io me ne occupavo anche come se...(omissis)...il Sindaco Ciogli 3 – 4 anni fa. Noi siamo stati in prima fila in Parlamento, il Comune di Ladispoli è stato citato nel dibattito sulla Finanziaria del 2008, è stato citato il Comune di Ladispoli come esempio di un Comune che non può continuare ad andare avanti in questo modo visto l'incremento degli abitanti, quindi la cosa viene da lontano. Per quanto riguarda altri aspetti, la Regione, io rivendico un'attenzione particolare della Regione, faccio presente che allo stato attuale tra impegni sulla depurazione per 20 milioni; impegni sulla lotta all'erosione per 8 milioni; impegni sull'alberghiero della Provincia per 6 milioni, stanno per essere impegnati 40 milioni di euro su questa città, da Regione e Provincia. Per quanto riguarda la sanità, sarebbe bene che chi appartiene a quello schieramento non ne parlasse, perché il Lazio sta pagando quello che ha fatto una Giunta ben nota e il Lazio è commissariato e quindi tutte le scelte che vengono nel Lazio sono scelte del Commissario di Governo, questo lo sanno, lo sanno tutti, quindi ognuno dovrebbe avere il coraggio, il coraggio delle proprie azioni, quantomeno difendere o non difendere gli schieramenti a cui appartengono le gestioni, penso che quella gestione che ha un nome e un cognome, si chiama Storace, è stata abbandonata da tutti tant'è vero che sappiamo bene che Storace sta da un'altra parte perché nessuno difende più la gestione Storace della Regione Lazio, nessuno, nessuno lo difende. Quindi, detto questo, ognuno dovrebbe appunto ricordarsi quello che è accaduto, comunque io penso che la battaglia per gli enti locali, su un punto voglio essere chiaro, l'ho detto prima evidentemente si è molto distratti: noi i soldi

dell'autovelox non li vogliamo, vogliamo i 6 milioni...ma noi, noi, non è i Sindaco Paliotta o gli Assessori, i cittadini di Ladispoli. Guardate, qualche giorno fa sul forum dove c'è gente che partecipa per discutere positivamente, anche se in maniera critica, invece c'è qualcun altro che si diverte, uno di quelli che si diverte ha detto "Ah, voglio vedere adesso che levano i soldi dell'autovelox come fate?". Lui dice "Come fate?"...

Presidente Caredda: ...come facciamo?

Sindaco Paliotta: ...ma sappia che questa persona che io, la nostra Giunta si è già ridotto l'indennità. Molti di noi, quasi tutti noi non è che abbiamo bisogni di servizi, come fanno i cittadini di Ladispoli? Allora, se noi ci consideriamo alla finestra e stiamo a guardare la nave che è in difficoltà, si può avere anche quest'atteggiamento, ma è un atteggiamento molto ingiusto, se invece stiamo tutti nella stessa barca, ogni cittadino dovrebbe dire "Come faremo il prossimo anno?", no "Come fanno? Come fa il Sindaco?"..."Come faremo?"...perché ripeto se continua così, io il bilancio glielo ho detto un'altra volta, già un anno fa, io invito a farlo a lei, lei viene qui, gli metto a disposizione tutta la struttura, lei in una settimana fa il bilancio preventivo, con questi soldi qui, va bene? Con questi soldi...io firmo subito, io firmo subito. È un problema molto serio questo. Il Comune...un Comune a noi vicino, non dico il nome, è finito sulla stampa nazionale, gioca all'Enalotto, gioca al super...scusate...gioca al come si chiama...

Presidente Caredda: ...Superenalotto...

Sindaco Paliotta: ...al Superenalotto gioca! Capito? Beh, ma voi pensate che quando in Inghilterra o in Francia, scusate concludo in 30 secondi, in Germania il Comune che è gemellato con noi e che ha metà degli abitanti, prende 32 milioni l'anno di trasferimenti statali. Io penso che noi ci...io non so che...quando questa notizia arriva ad un cittadino tedesco che i Comuni italiano giocano al Superenalotto per sopravvivere...guardate che è una cosa seria quella che sta accadendo che sfiora il ridicolo, è una cosa molto seria.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Cervo.

Cons. Cervo: Grazie Presidente, molto brevemente ma giusto perché so stato sollecitato un attimino dal Consigliere Voccia, mi sa anche da Moretti. Per quanto concerne gli aspetti delle cosiddette partecipate, in passato fino al 2002 non c'avevamo le partecipate, avevamo la SICEA che gestiva l'acqua. Io mi ricordo uno dei primi atti fatti nel '98 quindi quando il centro – sinistra vinse le elezioni a Ladispoli, ci trovammo con la bellezza di 4 bilanci della SICEA non approvati dal Consiglio Comunale, non governavamo certamente noi era inoltre 3 milioni...3 miliardi...scusa...tre miliardi di vecchie lire di debiti fuori bilancio e di bilanci non approvati dall'Amministrazione precedente quindi quello dimostra largamente la nostra trasparenza attuale rispetto alle responsabilità non prese nel passato; noi ci assumemmo quelle responsabilità di oltre 3 miliardi di vecchie lire, di bilanci per quasi, per quasi tre anni non approvati...mi faccia...mi faccia finire! E soltanto per dire che in effetti le assunzioni di responsabilità le abbiamo avute sempre, sia quando governava il centro – destra, sia quando governiamo noi, quindi non ci appassionano queste battaglie uno contro l'altro...(omissis)...noi diciamo che abbiamo a mente, ma l'avete pure voi secondo me il bene comune di Ladispoli; logicamente l'eccezione che sollevava il Consigliere Moretti sotto

l'aspetto ecco, forse di una visione completa la posso accettare, ma dire che fra virgolette uno è propedeutico all'altro, mi sembra fuori luogo e lo dimostra il passato, dove, anzi, si sono approvati dei bilanci comunali, si sono approvati dei bilanci comunali, pure non approvando i bilanci della SICEA con tutto quello che il Consigliere Voccia sa, che stava dietro, alla fine ci abbiamo dovuto mettere noi la toppa nel 200...nel '98. non voglio essere polemico, ma giusto per dire che non è certamente un punto determinante al consuntivo 2008, il verificare, anche se io sono per la trasparenza e ritengo che ad oltre 8 mesi, 8 mesi dalla chiusura è giusto che si sappia come se è chiusa una delle nostre partecipate, anche se i termini 180 – 160 – 120, però come si suol dire non è fondamentale in questa fase. Guarda, non voglio aprire la polemica, solo per ricordare un attimino, come si è agito in passato e abbiamo noi assunto una responsabilità non indifferente anche con la Corte dei Conti, approvando, come lei ben sa Consigliere Voccia, delle cose di cui non eravamo assolutamente a conoscenza, di lavori se fatti non fatti o tutto quello che circolava dietro la SICEA ai tempi in cui fra virgolette nono governavamo certamente noi.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Moretti, vi prego di essere brevi, visto che siamo al cinque...sesto...settimo intervento...si...sono quelli gli interventi...con il tempo raddoppiato...

Cons. Moretti: Sì, però...come avrà notato Presidente, io cerco insomma di mettere fine alla discussione, attenendomi strettamente a quello che appunto è in discussione e vedo che sia il Sindaco, sia alcuni esponenti di maggioranza, insomma, vanno un po' fuori tema, compreso il mio collega Ardita, però insomma la discussione sul bilancio consuntivo, questo, per questo c'è da metterlo anche un po' in conto, diciamo, si fa un riepilogo di un anno finanziario e quindi entrano in ballo tante cose, comprese le responsabilità o anche i vantaggi che ci sono stati dati agli enti sovra comunali. Io, ecco volevo cercare di fare il punto della situazione in questo senso, Sindaco, sta svolgendo il suo mandato in una fase molto difficile in una congiuntura che ha attanagliato un po' tutto il mondo, quindi in questo momento per fare degli investimenti, non solo deve gestire al meglio i soldi che ricaviamo come Comune dalle tasse, ma deve anche cercare di fare riferimento a tutti quanti i contributi che possono essere chiesti ed ottenuti. È vero però che il Sindaco ha una memoria politica molto antica e in qualche modo amministratore di questo Comune dagli anni '70 ad oggi e ci sono stati momenti nei quali ha attraversato il nostro panorama politico da protagonista, è stato amministratore. Io ricordo nel '93, intanto cominciamo a rispondere a Cervo che i bilanci Flavia Acque al tempo SICEA non erano approvati semplicemente perché il Comune non riteneva di doverli approvare; c'erano chiarimenti che il Comune chiedeva alla società che al tempo era privata ed aveva in affidamento per 20 anni la gestione del servizio idrico a Ladispoli, dei chiarimenti che non sono mai arrivati, per questo motivo non venivano portati in Consiglio, non venivano approvati. Se fosse stato così, noi li avessimo voluti portare per forza, avremmo dovuto bocciarli; bocciare un bilancio di una società che ha un rapporto diretto con il Comune per questo servizio, significa non poter approvare il proprio bilancio e quindi venivano rimandati. Ma questa è una storia che la SICEA al tempo ha avuto anche con i Comuni limitrofi, io nel '97 ero Assessore a Cerveteri al Bilancio, e Cerveteri aveva esattamente lo stesso identico problema, quindi non è una questione di negligenza né di incompetenza; è una questione strettamente tecnica siccome fino ad adesso abbiamo discusso di cose tecniche, le dico che al tempo non era possibile fare diversamente. Per quanto riguarda gli investimenti io credo

che da una parte ci si possa lamentare perché nel tempo Ladispoli è stata trattata peggio di tanti altri Comuni italiani, tutt'ora lo è, ma è vero pure che siete stati amministratori anche voi per lungo tempo, negli anni passati con le Giunte di centro – sinistra e i soldi comunali dobbiamo ammetterlo, non sono stati spesi al meglio soprattutto per quanto riguarda gli investimenti per le opere infrastrutturali. Si è privilegiato molto ciò che era visibile, si è privilegiata molto la manutenzione, si sono privilegiate le feste di piazza e tutto ciò che poteva imbonire la cittadinanza, ma poi alla fine andando a stringere i grandi investimenti sulle opere infrastrutturali non sono stati fatti, oggi si corre al riparo però in una situazione contingente, come abbiamo detto prima molto più difficile nella quale mettere in campo un'opera pubblica costa milioni di euro e il nostro bilancio non ce lo permette. Io nel '93, dal '93 al '95 ho amministrato questo Comune come Vicesindaco, mi sono occupato delle scuole in modo particolare, abbiamo messo in cantiere 3 scuole, 4 se consideriamo anche l'Istituto Alb...ehm Ragioneria, con fondi provinciali e le altre le abbiamo finanziate con soldi comunali. Abbiamo fatto delle scelte cioè abbiamo detto queste cose hanno un costo, li togliamo da una parte, li mettiamo qua; abbiamo fatto degli investimenti senza che nessuno, né Provincia, né Regione, né Stato, ci dessero una lira, la testimonianza di quello sforzo avvenuto al tempo, non è tornata a noi in termini pubblicitari, tant'è vero che io non sono stato riletto eppure le ho progettate io, le ho finanziate io quelle opere, però oggi ci sono. Lei può andare alla scuola elementare...alla materna di San Nicola, può guardare questa qui di fronte la media Odescalchi, può anche andare al quartiere Miami, dove ci sono altre scuole; quelle sono state finanziate tutte esclusivamente con soldi comunali. Al tempo si è fatta una scelta, si è deciso "Ci priviamo di una cosa, ne facciamo un'altra", ritenevamo che quelle fossero opere indispensabili. Io non ho tagliato il nastro di quelle opere pubbliche e avevo perfettamente coscienza di quello che stavo facendo sapevo perfettamente che quell'investimento era sulla città e non era sulla mia figura politica perché tra progettare un'opera, trovare il posto nel quale realizzarla, avere il finanziamento e realizzarla materialmente dopo aver espletato le procedure di gara, beh, tutto quanto questo richiede degli anni, e io potevo essere forse anche ad abitare in un altro paese, però mi sono sentito di doverlo fare perché sono nato a Ladispoli, vivo a Ladispoli e credo che Ladispoli abbia necessità e diritto di avere queste opere. Dopo di me non è successo più niente, una nuova scuola degna di questo nome, non quattro locali rimediati affittati da qualcuno, sta per essere aperta adesso, ma a caro prezzo ma con problemi strutturali già evidenti, quindi io non credo che l'Amministrazione poi alla fine debba scagliare, dare la colpa a chi non ha amministrato questo Comune, se non a se stessa, ognuno ha commesso degli sbagli, ognuno di noi si è impegnato su delle cose. Vorrei quindi chiudere qui veramente se è possibile questa diatriba; è vero che tutte le volte si cerca politicamente di avere un po' di visibilità, però francamente bisogna distinguere tra che, tra ciò che è immediatamente realizzabile a basso costo, parlo delle manutenzioni, degli abbellimenti, delle festicciole in piazza, da ciò che invece prevede un impegno serio, vero, importante da parte di un amministratore, cosciente del fatto che quell'opera è per la città e non è per se stesso. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere Moretti. Consigliere Penge.

Cons. Penge: Sì, sarò velocissimo, soltanto per comunicare che qualche giorno fa i nostri parlamentari che si stavano interessando per la questione delle imposte inferiori rispetto al parametro della popolazione, mi hanno comunicato che purtroppo non sono riusciti nel Decreto Anticrisi ad inserire questo problema che riguarda all'incirca una trentina di

Comuni in Italia però mi hanno assicurato che sulla prossima Finanziaria di dicembre, sicuramente metteranno il massimo impegno perché comunque questo è un problema che va risolto, aldilà della destra o della sinistra, è un problema che comunque riguarda i cittadini di Ladispoli, come riguarda i cittadini di altri Comuni che stanno in questi, in questa situazione, quindi mi hanno assicurato quest'impegno e sicuramente ci sarà.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Sicuramente metteranno l'impegno, non i soldi quindi c'è parso di capire...la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì, io ringrazio diciamo, lo spirito degli ultimi due interventi, insomma, o meglio condivido lo spirito degli ultimi due interventi e ringrazio il Consigliere Penge che continua a seguirmi, per quanto riguarda la sua parte, su questo terreno in collegamento anche con altri Sindaci dell'area metropolitana. Per quanto riguarda, non voglio aprire discussioni, ma anzi, ripeto, condivido lo spirito anche dell'intervento del Consigliere Moretti che ricordava come spesso si semina per magari far raccogliere la città non direttamente ma proprio per questo io voglio dare atto all'amministrazione precedente, alle amministrazioni precedenti, tutte quelle che ho governato con il Sindaco Ciogli e noi abbiamo continuato per certi versi, ma anche fatto cose nuove proprio nell'edilizia scolastica, quest'anno è un anno molto fortunato per Ladispoli, nel senso come quantitativamente, apriremo tra nuove aule, tra quelle già aperte e quelle che stanno per aprire, 35 nuove aule in questa città e altre 10 saranno completamente ristrutturate, quindi è un anno importante anche se la crescita dal punto di vista dell'edilizia scolastica, anche se la crescita abitativa comunque fa sì che siamo sempre correndo dietro alle esigenze e mentre stanno per essere consegnate aule nuove, stanno per essere ristrutturate, ad esempio la Borsellino che il 14 settembre riapre, altre aule vanno in manutenzione, e quindi noi avremo sempre una grande esigenza di locali, però appunto quest'anno stanno arrivando a compimento, ecco lavori seminati negli ultimi anni, noi abbiamo faticato per portarli a compimento però quest'anno anche l'edilizia scolastica, sarà uno degli anni più importanti per la nostra città.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Dichiaro la votazione...ehm dichiaro la discussione chiusa, ci sono state anche le dichiarazioni di voto, quindi mettiamo in approvazione il punto "Rendiconto di gestione anno 2008". Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott. Boccato: ...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12 favorevoli...

Presidente Caredda: ...chi è contrario?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula.

Dott. Boccato: ...1,2,3,4...

Presidente Caredda: ...chi si astiene?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott. Boccato: ...nessuno...

Presidente Caredda: Nessuno. Il punto è approvato.

OGGETTO: “Ratifica delibera Giunta Comunale n. 178 del 17.6.2009 avente per oggetto bilancio di previsione anno 2009 – Programma O.O.P.P. 2009 – 2011. Variazioni”

Presidente Caredda: Allora andiamo avanti con l’integrazione del Consiglio Comunale “Ratifica delibera Giunta Comunale n. 178 del 17.6.2009 avente per oggetto bilancio di previsione anno 2009 – Programma O.O.P.P. 2009 – 2011. Variazioni”. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì grazie Presidente. Più che relazionare, soltanto l’introduzione diciamo perché poi chiederò appunto che la relazione la faccia Arata, il Ragionier Arata, per dire che queste variazioni come vedrete consistono soprattutto in assestamenti dovuti a maggiori entrate per finanziamenti regionali o provinciali o per opere che realizz...possono realizzare i privati come la ristrutturazione del Castellaccio di Monteroni, quindi nella sostanza cambiano poco le scelte amministrative e cambia in positivo il fatto che registriamo in entrata maggiori finanziamenti provinciali e regionali, poi comunque sul dettaglio...

Presidente Caredda: Sì, grazie Sindaco, la parola al Ragionier Arata, prego.

Ragioniere Arata: Allora, con la deliberazione n.178 si sono apportate le seguenti modifiche di bilancio, sono state inserite nuove opere nel piano triennale e precisamente: 100.000€, riqualificazione del Bosco di Palo con contributo Regionale; la strada di collegamento Viale Mediterraneo – rotatoria Anas Sud per 4.5 milioni di euro al 50 % contributo di Provincia e Regione; si è provveduto ad eliminare il medesimo contributo previsto per ...(omissis)...di 4 milioni di euro; poi intubamento cunette – realizzazione pista ciclabile di Via Settevene Palo, tratto di Via Aurelia – Viale Mediterraneo è stato inserito un contributo provinciale e regionale di pari importo di 137.500 € nel 2009 idem per il 2010; manutenzione e messa in sicurezza di edifici scolastici, è stato inserito il contributo della Regione Lazio, nel 2010 – 2011 per 820.792€; realizzazione canile comunale, inserito contributo regionale anno 2010 – 2011 per euro 500.000; acquisizione e ristrutturazione Castellaccio di Monteroni nel 2009, inserito contributo regionale di 3 milioni di euro. Praticamente sono inseriti nel piano delle opere in bilancio, nel titolo secondo della spesa contributi regionali e provinciali per un totale di 7.805.000 € per quanti riguarda il 2009. per quello che riguarda la parte corrente, la variazione ha portato le seguenti modifiche di bilancio: adeguamento di capitoli tramite spostamento di fondi dagli stessi ed inserimento di due nuovi contributi: studenti disabili per 15 milioni di euro e sportello attività produttive per 20.000 euro. A questi si aggiunge una maggiore entrata prevista di 3.800 euro per proventi derivanti da manifestazioni culturali. Quindi la nuova variazione di spesa pari a 38.800 €, trova regolare copertura nell’entrata anzidetta in cui trova pieno compimento essendo ad essa correlata, vincolo del contributo. Quindi questa è tutta la...sì, no... questa era la parte corrente ovviamente...la parte delle opere sono nella variazione al piano delle O.O.P.P. 2009 – 2011...

Presidente Caredda: Grazie...

Ragioniere Arata: ...questo...questo è il succo della...

Presidente Caredda: ...Ah, ha concluso? Grazie Ragioniere. Ha chiesto la parola il Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, solo per una precisazione, volevo capire perché viene trasferito al Comune il contributo regionale di 3 milioni per l'acquisizione e la ristrutturazione del Castellaccio di Monteroni quando nella delibera che abbiamo recentemente votato, questo contributo sembrava essere appannaggio della Fondazione sui Diritti Genetici che attraverso il Progetto Geneticamente dovrebbe portare qui a Ladispoli la ristrutturazione e l'utilizzazione del Castellaccio; non ho capito se questi soldi sono gli stessi o sono soldi diversi e se sono gli stessi, perché li gestiamo noi, piuttosto che l'Associazione.

Presidente Caredda: La parola al Sindaco per i chiarimenti.

Sindaco Paliotta: Perché un'opera, siccome il Castellaccio appunto anche con la firma di domani diventa nostro, comunque i lavori che vengono effettuati su un'opera pubblica, su un'opera...scusate, si su una struttura di proprietà pubblica, vanno inseriti nel piano triennale delle O.O.P.P. , diciamo che deve comunque essere inserita.

Cons. Moretti: Sì, tecnicamente è così e lo sapevamo ma i 3 milioni di euro vengono incassati dal Comune, gestiti dal Comune, ovvero il Comune si occuperà anche della parte tecnica di realizzazione delle opere di ristrutturazione oppure è semplicemente un proforma questo?

Sindaco Paliotta: Per fare un esempio...il pro...ad esempio abbiamo detto, vogliamo fare un impianto sportivo a San Nicola col project. Abbiamo messo 1.200.000 euro, adesso non mi ricordo, questo consente di realizzare l'opera, però i soldi li metterà se ci sarà il privato, il privato che pagherà l'intervento, perché ripeto si tratta di agire sul patrimonio pubblico, allora l'opera è comunque pubblica.

Presidente Caredda: Consigliere Moretti...

Sindaco Paliotta: ...ah no, perché lo dico fino in fondo...

Cons. Moretti: A questo punto, m'aspetto che qui sopra di vederci scritto "Contributo Regionale" e m'aspetto di vederci scritto "Contributo di un privato" perché è un privato, è una Fondazione che riceve questi soldi dalla Regione, e poi li impiega nel nostro territorio, quindi non è la Regione che ce li da materialmente ma non li da a noi, li da a lui, lui li investe qua, noi li iscriviamo nel bilancio, ma attraverso di lui, non la Regione...

Sindaco Paliotta: A parte che alla fine del comodato, l'opera ristrutturata passa nel totale uso del Comune, quindi l'immobile è di proprietà del Comune, alla fine del periodo anche quella che è l'opera di ristrutturazione va a vantaggio del Comune perché rimane al Comune. ripeto, è lo stesso meccanismo del project, nel momento in cui scriviamo che facciamo la piscina coperta per 1.5 milioni di euro, e lo scriviamo nelle opere pubbliche o non lo dobbiamo scrivere non significa che a noi vengono i soldi; qualcun altro farà l'opera però l'opera verrà realizzata come opera pubblica, tutto qui...no...no...no...perché...il

project lo gestisci te? Scusa, completo, ma perché il project del privato lo gestisci te? Non lo gestisci...

Presidente Caredda: ...finanzia quest'Associazione...noi li dobbiamo comunque scrivere a bilancio...

Sindaco Paliotta: ...abbiamo detto una cosa adesso, scusate...proprio perché...adesso abbiamo nominato un'altra opera: il collegamento di Viale Mediterraneo con Palo...con Palo, sì, prevede un ponte e una strada, sarà realizzato dalla Provincia; noi lo dobbiamo scrivere 4 milioni, anche se noi non vedremo una lira, speriamo di vedere l'opera realizzata, ma noi lo dobbiamo scrivere perché sta nel piano delle Opere Pubbliche di questa città...

Presidente Caredda: ...come il parcheggio di scambio che abbiamo già fatto...

Ragioniere Arata: Quando abbiamo realizzato il cavalcavia di Palo, c'avevamo 3 milioni...ehm 3 miliardi di lire in bilancio, però non abbiamo pagato nessuno stato d'avanzamento, né tecnici, né niente, anzi ha fatto direttamente la Provincia...come no...si vabbè comunque noi non abbiamo...

Cons. Moretti: ...Scusate, io ho fatto una domanda precisa e, o sono stato frainteso o la risposta che ho ricevuto non è esatta. Noi, non riceviamo un contributo direttamente dalla Regione per realizzare quest'opera, l'accordo che abbiamo fatto è con un privato, con una Fondazione, che come dice il Sindaco, analogamente a quello che può essere un project, viene da noi, investe dei soldi e ne riceve un beneficio che lei crede che ha chiesto. A questo punto, qua invece che esserci scritto "Contributo Regionale", nel modulo di variazione di bilancio O.O.P.P., dovrebbe esserci scritto "Contributo di privato", perché noi di fatto, questo rapporto non lo intratteniamo, lo intratteniamo con un privato e cioè con la Fondazione, con la quale l'altra sera attraverso la delibera di Consiglio, abbiamo fatto una convenzione, quindi se questo è un project, è un project, e non è contributo regionale...

Presidente Caredda: ...dal punto di vista formale intende Consigliere Moretti...Consigliere Ardità.

Cons. Ardità: No, è una cosa sensata dico, D'Alessio, lo faccio per te eh...allora, mi interessano i famosi 4,5 milioni di euro del tratto Viale Mediterraneo che collega il cavalcavia di Palo, anche perché credo, se non ricordo male, questo sarà il quinto – sesto bilancio della Provincia sempre che rinnovano questo, questo fondo anche perché in quel lontano 2003, qualcuno lamentava all'interno di quest'Amministrazione, che quel cavalcavia non finanziato dal Comune, ce lo tengo a precisare perché di ogni periodo uno deve ricordare le cose belle, le cose brutte, quello è stato un'opera fatta di concerto, il finanziamento metà tra ANAS e la Regione Lazio. La questione è questa: vorrei sapere se veramente è arrivato l'anno famoso dove si potrà veramente inaugurare questa strada, si potrà andare all'appalto, soprattutto all'appalto, alla gara, perché la funzione del cavalcavia di Palo non era solamente di far uscire per la viabilità gli automobilisti da Ladispoli per andare a Roma e poi per quelli che venivano da Roma con il nuovo svincolo per entrare direttamente a Via Palo Laziale, ma l'importanza di quello svincolo è proprio il collegamento di Viale Mediterraneo con il cavalcavia di Palo. Questa è un'opera che la città

attende per il collegamento e per il miglioramento della viabilità da più di 5 o 6 anni e da parte mia dico anche se so Consigliere d'opposizione come ho tante volte ripetuto, quando si fanno delle opere nell'interesse della collettività, sono il primo a dire ben venga, però lasciatemi anche essere perplesso se vedo da 5 anni questo bilancio della Provincia dal tempo di Gasbarra fino ad oggi, ogni anno rimette nel bilancio del Comune di Ladispoli, i soldi per fare il collegamento con il cavalcavia di Palo Laziale. Spero che sia la volta buona, in senso costruttivo e poi lasciare che anche voi ve dovete rassegnà che io il giorno del giugno 2007, quando mi sono accorto che abbiamo perso le elezioni e dovevo fare il Consigliere di opposizione, io faccio il Consigliere di opposizione.

Presidente Caredda: Altri interventi? Nessun intervento, dichiarazioni di voto...Sindaco, prego...

Sindaco Paliotta: Lo abbiamo già detto altre volte, voglio ripeterlo adesso, il cavalcavia...il ponte e la strada stanno sul bilancio della Provincia, quest'anno per la progettazione esecutiva e nel 2010 per il primo stralcio e stanno nel bilancio della Regione Lazio, già dal 2009, dell'Assessorato Astorre ai Lavori Pubblici, 2.2 milioni di euro, della Provincia, 2.2 milioni di euro della Regione.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, dichiarazione di voto...Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Voto favorevole del PD.

Presidente Caredda: Consigliere Penge.

Cons. Penge: Voto favorevole del PDL.

Presidente Caredda: Nessun altro intervento? Allora stiamo mettendo in votazione "Ratifica delibera Giunta Comunale n. 178 del 17.6.2009 avente per oggetto bilancio di previsione anno 2009 – Programma O.O.P.P. 2009 – 2011. Variazioni". Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott. Boccato: ...1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, 13, 14, 15, 16...all'unanimità...

Presidente Caredda: All'unanimità, quindi nessun astenuto, nessun contrario, il punto è approvato.

OGGETTO “Variazione di bilancio. Secondo Provvedimento”

Presidente Caredda: Secondo punto dell’integrazione all’Ordine del Giorno “Variazione di bilancio. Secondo Provvedimento”...”Variazione di bilancio. Secondo Provvedimento”...la parola al Sindaco per una breve introduzione e poi al Ragionier...direttamente al Ragionier Arata...

Ragioniere Arata: Sì, questa è...no, non è...è solamente un’iscrizione in bilancio di una serie di contributi che ci sono pervenuti all’indomani dell’approvazione del bilancio di previsione quindi sono stati inseriti come maggiori entrate e sono precisamente 37 mila euro della Regione Lazio per l’intervento al sostegno della Famiglia per l’anno 2009; 10 mila euro, contributo per lo sportello dei consumatori; 2.000 euro della Regione Lazio per il servizio “Al mare sereni – estate 2009”; 5.000 euro Regione Lazio per interventi Campagna AIB 2009; 30.000 dalla Regione Lazio per lo Sportello Ambiente – Energie Alternative”; 8.048 € per i soggiorni estivi nei luoghi di villeggiatura per disabili in età evolutiva; 40 mila euro dalla Litorale S.p.a. per contributo alla quindicesima edizione della Festa del Mare. Quindi sono stati inseriti tutti questi contributi che ci sono pervenuti...non c’è niente di strano...

Presidente Caredda: Consiglieri, interventi? Nessun intervento...Consigliere Battilocchi...ehm, Ragioniere, deve chiudere grazie.

Cons. Battilocchi: Voto favorevole per la maggioranza.

Presidente Caredda: Consigliere Penge.

Cons. Penge: Voto favorevole anche per il PDL.

Presidente Caredda: Grazie, quindi abbiamo avuto anche le dichiarazioni di voto. Stiamo mettendo in votazione “Variazione di bilancio. Secondo Provvedimento”, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula

Dott. Boccato: ...3,3,6,12, 16...all’unanimità...

Presidente Caredda: All’unanimità...

Dott. Boccato: ...questa è votata all’unanimità...

Presidente Caredda: ...un attimo...fermi...fermi...fermi...allora, nessun astenuto, nessun contrario, il punto è approvato. L’immediata esecutività del punto, chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede con il conteggio della votazione in aula.

Dott. Boccato: ... all’unanimità...grazie...

Presidente Caredda: ...all'unanimità...è stata...l'immediata esecutività è stata approvata.
Buonanotte a tutti, ci vediamo il 7. -----
